



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.4, aprile 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Gianfranco Massetti
sindaco

Quando parliamo di una città o di un paese ci capita di dire: lì ci sono tante cose. Ci sono l'ospedale, il parco, un bel centro sportivo, una bella biblioteca, la ferrovia. Oppure: in quel paese non c'è niente. Così noi riconosciamo che i servizi alla persona sono un aspetto forte dell'identità di un territorio. E un territorio è attrattivo se la dotazione dei servizi è ricca e soddisfacente. Quello è un luogo dove vale la pena abitare e vivere. Noi siamo in un contesto



A PAGINA 3

25 aprile: tutte le manifestazioni organizzate dal Comune

La città pubblica

territoriale, il Nord Milano, dove la competizione riguarda le persone, le imprese ma anche i territori. Di questo siamo consapevoli. Per evitare di restare spiazzati dobbiamo fare la nostra parte. Per questo bisogna tenere alto il livello dei nostri servizi. Altrimenti si perde di attrattività.

Abbiamo più volte affermato che puntiamo ad un progetto di città che si qualifichi per tre eccellenze: l'ambiente, la cultura ed i servizi alla persona. La ricchezza e la vastità (non la sufficienza) dei nostri servizi è confermata da due fatti di questi mesi. La presentazione dello "Stato dei servizi" sociali e la prima bozza del "Piano dei Servizi" che sarà presentato al Consiglio Comunale.

La fotografia dello "Stato dei servizi rivolti alla cittadinanza", di cui parla il vicesindaco Pedretti

continua a pagina 6

Un nuovo 25 Aprile

Un altro 25 aprile da festeggiare o da commemorare? No. Un altro 25 aprile per rinnovare un impegno e ricordare i valori fondanti della nostra vita repubblicana e della nostra storia civile. Quest'anno, oltre alla cerimonia ufficiale, è particolarmente fitto il programma delle attività culturali. E' un bene. Un libro, un film, uno spettacolo teatrale, un omaggio a padre Davide Maria Turollo che con la sua vita, il suo impegno e la sua poesia ha sempre incarnato i valori della libertà e della difesa dei più deboli. Inoltre i ragazzi del centro di aggregazione e gli anziani del centro sociale, entrambi di Calderara, hanno portato a termine un progetto di laboratorio "una mano per la Pace" che si trasformerà in un simbolo del 25 aprile per il quartiere dentro il parco giochi di via Mascagni, anche grazie ai condomini che hanno accettato. Un muro della pace che colorerà il parco giochi contro tutti i muri della guerra. Da quelli abbattuti di Berlino e di Cipro a quelli ancora esistenti di Gerusalemme, del Messico, della Corea. Questo nostro 25 aprile 2007 sarà intensissimo e quindi ancora più vivo. g.m.

Sommario

Città dei servizi
Presentata la "Relazione sullo stato dei servizi" pag. 2 e 3

Città che cambia
Al via i lavori in numerose scuole pag. 4

Chiuso il bando per gli alloggi in area Lares pag. 4

Case popolari e nuovo nido a Paderno pag. 4

Parte la "progettazione partecipata" a Palazzolo pag. 5

Città della partecipazione
Paderno, parla la presidente di quartiere pag. 6

Ripartono gli incontri con la Polizia Locale nei quartieri pag. 6

L'assessore Anelli fa il punto sulla partecipazione pag. 7

Città della solidarietà
Nuovo bando di cooperazione internazionale pag. 8

Città dell'ambiente sostenibile
L'assessore Grassi spiega le ragioni a favore dell'acqua pubblica pag. 9

Città della cultura
Tutte le iniziative pagine centrali

Città dei giovani
Il 25 aprile dei ragazzi dei centri giovanili pag. 15

Festa delle ludoteche pag. 15

Regolamento interno per il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze pag. 16

Gruppi consiliari
Gli interventi pag. 17

Città dello sport
Nuoto per gli over 65 pag. 18

"Peschiamo e giochiamo" pag. 18

Nonni vigili
Rilancio della campagna per il progetto "Dammi la mano" pag. 20

Ici 2007

Da quest'anno l'Ici può essere calcolata con la dichiarazione dei redditi e quindi compensata con eventuali crediti di imposte col modello F24, pertanto i bollettini precompilati non verranno inviati. Lo "sportello amico" attivo presso il Servizio Tributi è a disposizione dei cittadini per fornire il calcolo dell'imposta dovuta per il 2007 e ogni altra informazione.

Sono stati inoltre anticipati i termini per:

- la presentazione della dichiarazione dei redditi tra-

mite sostituito d'imposta: 30 aprile 2007;

- la presentazione della dichiarazione dei redditi tramite Caf o professionista abilitato: 31 maggio 2007;

- il pagamento dell'Ici in acconto (o rata unica): 16 giugno 2007;

- il pagamento del saldo Ici: 16 dicembre 2007.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito www.comune.paderno-dugnano-mi.it.

Il Servizio Tributi è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 12.30, e il lunedì, martedì e giovedì, dalle 16.45 alle 17.45, tel. 0291004456/445/463 oppure 0291004335/337/338/340 e fax 0291004419, e-mail tributi@comune.paderno-dugnano-mi.it.

Illustrate tutte le cifre per le aree anziani, disabili, minori e famiglie, adulti in difficoltà

Presentata la relazione sullo stato dei servizi

Il 10 marzo scorso in aula consiliare si è svolta la tradizionale seduta pubblica per la presentazione della relazione sullo stato dei servizi erogati dall'ente nel 2006. La situazione è stata illustrata da **Carla Pedretti**, vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali e della Famiglia, per le aree di servizio dedicate ad anziani, disabili, minori e famiglie, adulti in difficoltà. Nel corso dell'incontro è stato fatto anche il punto della situazione sulle assegnazioni di alloggi in edilizia pubblica. In apertura della relazione Pedretti ha ricordato come "gli operatori del servizio sociale, anche in collaborazione con alcune realtà del terzo settore e del volontariato, abbiano svolto un lavoro puntuale ed efficace, cercando di ottimizzare, in termini di efficienza, le risorse a disposizione. Li ringraziamo - ha aggiunto - oltre che per la loro professionalità, anche per le relazioni di verifica dei servizi, sempre più precise e analitiche". Per ragioni di spazio riportiamo solo alcuni dei numerosi elementi emersi durante l'incontro pubblico, che ha avuto lo scopo di fornire le cifre del servizio (pubblicate nel box in questa pagina) e di discutere sui punti di forza e sulle criticità.

• **Anziani:** il segretariato sociale è il primo luogo a cui rivolgersi in presenza di un bisogno importante. Sono stati ascoltati 404 cit-



tadini, di cui 72 su appuntamento. Sono stati 86 gli anziani che hanno utilizzato l'assistenza domiciliare. Dai colloqui è emerso che sono in aumento gli anziani che, non essendo in grado di fronteggiare da soli le necessità quotidiane, non possono fare affidamento sul supporto famigliare.

• **Disabili:** Nel 2006 sono stati inseriti al Cse 23 disabili, con una lista d'attesa di 5 richieste il cui primo nuovo inserimento è stato fatto lo scorso febbraio. L'apertura della comunità residenziale di Bresso ha permesso l'inserimento di alcuni ospiti del Cse e, quindi, lo snellimento di una lista d'attesa più lunga. Stabile invece il numero di studenti che frequentano corsi Flad (formazione al lavoro per disabili) del Consorzio Nord Milano nelle sedi di Limbiate e Garbagnate. Gli inserimenti in comunità residenziali sono stati 4. È stata completata la documentazione per la richiesta di

accreditamento della Comunità Alloggio L'Anchora come struttura socio sanitaria. Nei prossimi mesi si lavorerà per migliorare la gestione, stendere e attuare progetti personalizzati per gli ospiti e incrementare il volontariato. Il Sil (servizio inserimenti lavorativi) ha gestito 50 casi, e per 12 persone si è ottenuta l'assunzione.

• **Minori e famiglia:** nel 2006 l'équipe dedicata ha ampliato il monte ore per la figura dell'assistente sociale arrivando ad avere la disponibilità di 174 ore settimanali. Da luglio sono aumentate anche le ore degli psicologi, passate da 45 a 54. Un vuoto operativo per una delle assistenti sociali assegnata dal Piano di Zona ha tuttavia in parte sguarnito il segretariato sociale da luglio a novembre, costringendo gli operatori dell'area a modificare temporaneamente l'organizzazione complessiva del servizio. Le attività prevalenti riguardano i due ambiti della

tutela e della prevenzione. Nella tutela c'è stata una lieve flessione nel numero di situazioni provenienti da mandato giudiziario. Le nuove segnalazioni vedono nelle coppie in fase di separazione il maggior numero di interventi. Nel 2006, grazie alla ristrutturazione e riqualificazione di spazi nell'edificio comunale, è stato possibile ricavare un piccolo ambiente che oggi, adeguatamente arredato, è lo spazio per la valutazione psicologica dei bambini. Decisamente positiva la collaborazione con l'ufficio affidi per il collocamento dei minori in famiglie affidatarie. Si conferma ormai indispensabile, per le situazioni più complesse, il servizio di assistenza domiciliare per minori. Nel 2006 il **servizio affidi** ha incontrato 8 nuove famiglie che hanno fatto il percorso formativo del progetto "Crescere nell'affido". La difficoltà maggiore è reperire famiglie disposte ad accogliere minori con gravi disagi. Il servizio nidi ha accolto 195 bimbi nei tre nidi comunali.

• **Adulti:** gli interventi sono stati indirizzati a persone in particolare momento di difficoltà relativo alla sfera economica, lavorativa e abitativa (che spesso coincidono), sanitaria, di dipendenza e carceraria. Essenziale la collaborazione con Caritas locale e ambrosiana, con le Coop sociali, il Sert, il Noa e il Cps territoriale.

Le cifre del 2006

Servizi erogati

Area Anziani

	N. soggetti in carico
Visite specialistiche a domicilio con geriatria	15
Intervento di Pronto Intervento	10
SAD solo anziani	86
Voucher numero fruitori	18
Anziani in Istituto	34
Anziani in Centro Diurno	42
Attività socialmente utili	25
Servizio di Teleassistenza	76

Area Handicap

Inserimenti in Istituto	4
Inserimenti in Comunità Alloggio Disabili	8
Inserimenti in Centro di Formazione per l'Autonomia (SFA)	14
Servizi di Assistenza Educativa Domiciliare (ADH)	15
Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) solo per disabili	18

Area Minori

Minori seguiti dal Servizio Sociale	774
Minori in comunità	14
Minori in Affidato	24
Affidi in atto	13
Servizio ADM (Assistenza Domiciliare Minori)	29
Collaborazione con psicologhe/gi	113

Servizi scolastici

Nido	195
Servizi integrativi nido	19
Pre - c/o scuola infanzia	55

Post - c/o scuola infanzia	130
Refezione - c/o scuola infanzia	754
Pre - c/o scuola primaria	237
Post - c/o scuola primaria	164
Refezione - c/o scuola primaria	1.977
Attività integrative - c/o scuola primaria	-
Refezione - c/o scuola secondaria 1° grado	887

Assistenza

Richiesta di aiuto economico da parte di nuclei familiari	647
Adulti in difficoltà	177
Richiesta assegno nucleo familiare	60
Richiesta assegno per maternità	27

Case

N. alloggi di proprietà ALER presenti sul territorio	362
N. alloggi di proprietà comunale presenti sul territorio	215
Assegnazioni alloggi ALER	7
Cambio alloggi ALER	1
Assegnazione alloggi comunali	2
Domande di aggiornamento dati per richieste di assegnazione alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica)	80
Domande ex novo di assegnazione alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica)	62
Domande complessive presenti in graduatoria per assegnazione alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica)	281
Richieste intervento per sfratto	16
Domande pervenute - F.S.A. (Fondo Sostegno Affitti)	215
Partecipazione al bando dell'autocostruzione di n. 10 alloggi	10

Intervista al vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali, Carla Pedretti

“Nonostante i tagli, servizi efficienti anche nel 2007”

Assessore, quali sono i punti di maggiore criticità per ognuna delle quattro aree dei servizi sociali e che risposte migliorative ci si può aspettare nel 2007?

Per l'area anziani, sono complesse le situazioni di anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti, senza una famiglia o parenti disposti a condividere la responsabilità di un'assistenza domiciliare adeguata. Ci sono, poi, casi di anziani con figli disabili e il servizio rischia, a volte, di offrire solo supporti sostitutivi, ma che non rispondono in modo completo e adeguato al bisogno espresso. Si parla tanto di interventi socio-sanitari integrati, soprattutto laddove sono indispensabili interventi specialistici di vario tipo, ma è un percorso ancora tutto da costruire. Il servizio, anche per il 2007, potrà solo valutare con scrupolo le diverse situazioni e definire l'intervento domiciliare più idoneo, in termini di tempo e di qualità. Cureremo, quest'anno, maggiormente anche la pubblicizzazione degli interventi dei mesi estivi, per favorire il benessere di chi, avanti con gli anni, trascorrerà l'estate in città. Nell'area della disabilità continueremo a verificare, anche con le associazioni del territorio, la possibilità di ampliare il servizio di trasporto per terapia e lavoreremo con l'ente gestore della Casa Alloggio, le associazioni e il volontariato, perché questa "casa" diventi davvero una realtà importante per la città e non sia "vissuta" solo dagli utenti e dalle

loro famiglie. Le assistenti sociali che si occupano di minori continueranno il faticoso lavoro di supporto ai numerosi nuclei che si rivolgono al Servizio e consolideranno la sinergia con l'Ufficio Affidi.

Qual è il suo giudizio sulla qualità delle risorse umane disponibili sui servizi sociali, sia in termini di preparazione del personale dipendente dall'ente sia per quanto riguarda i professionisti del terzo settore?

Non spetta a me esprimere giudizi di merito, ma, per quanto vedo passando per gli uffici e per il dialogo che anch'io ho, settimanalmente, con una parte dell'utenza, posso senz'altro affermare che il personale dipendente possiede un'ottima professionalità e, inoltre, dimostra grande disponibilità nei confronti di un'utenza spesso difficile da gestire. Il numero delle persone che accedono ai nostri servizi evidenzia che quasi sempre si riesce a rispondere in modo adeguato ai bisogni espressi. Certo, agli operatori è chiesta la grande responsabilità di valutare il bisogno effettivo e quello che, a volte, viene recepito dall'utente come un "non voler dare aiuto" è, invece, la dimostrazione di una professionalità seria ed efficiente.

Il "terzo settore" che collabora col servizio attraverso apposite convenzioni offre interventi di alta qualità. Raramente ci sono state e ci sono lamenti da parte dell'utenza. Questo grazie sia alla professionalità degli operatori delle diverse Cooperative

Sociali, sia al lavoro di controllo che l'ente esercita attraverso i responsabili del servizio ai vari livelli.

Come giudica le situazioni del fabbisogno di edilizia pubblica e quali risposte ulteriori ritiene debba dare in proposito l'amministrazione padernese?

Il problema "casa" sarà assillante anche nell'anno in corso. La nuova graduatoria vedrà la richiesta di 281 nuclei e alcune situazioni pesanti saranno di difficile gestione. L'Amministrazione ha inserito in bilancio la realizzazione di una nuova palazzina di ERP e altri 12 alloggi saranno realizzati attraverso un Piano Integrato, ma ritengo che la sproporzione tra molti stipendi e gli affitti che il mercato propone richieda interventi complessi che non possono competere solo all'ente locale.

Il territorio ha dato una risposta soddisfacente per l'adesione al servizio affidi?

Il servizio ha un'assistente sociale e una psicologa molto motivate e molto qualificate. Proprio grazie alla loro capacità di accoglienza, sono state molte le famiglie incontrate dall'attivazione del servizio a oggi ed è anche merito loro, oltre che di alcune associazioni della città, se piano piano si va instaurando una "cultura dell'accoglienza". Il compito non è facile, ma, continuando con puntiglio nell'opera di sensibilizzazione, sono certa che le famiglie di Paderno sapranno "aprire" le braccia e creare risposte anche in questo ambito.



Carla Pedretti

Lei è a capo di uno degli assessorati più impegnativi dell'Amministrazione comunale. Anche quest'anno i servizi sociali sono garantiti ma la Finanziaria è sempre più restrittiva. Quali sono le prospettive del 2007 in termini di ricaduta sulla città?

Nella stesura del bilancio l'Amministrazione comunale ha voluto salvaguardare tutti i servizi alla persona e non si sono mai ipotizzati tagli. Gli uffici, consapevoli delle difficoltà, hanno presentato una proposta accurata e molto mirata, che garantisce la quantità e la qualità dei servizi ormai consolidati. I cittadini potranno, quindi, contare su servizi efficienti. Il rammarico e, senz'altro, quello di non poter ampliare il budget in qualche ambito (cito il capitolo degli aiuti per gli affittuari indigenti per fare un esempio tra i più urgenti), dove il trend degli ultimi due anni indica chiaramente una sofferenza.

La speranza è che, a fronte di una ripresa che sembra piano piano consolidarsi, la prossima Finanziaria contempra trasferimenti che, aggiunti alle risorse proprie, consentano all'ente locale di garantire il welfare dei propri cittadini, in rapporto ai bisogni reali.

Festa della Liberazione

Città di Paderno Dugnano
Comitato Permanente Onorcaduti

25 Aprile 2007
“Nel segno della pace”

1945-2007: 62° Anniversario della Liberazione

Programma

- ore 7.30** Consegna delle corone d'alloro in diversi punti della Città a cura dei rappresentanti dell'Anpi con la collaborazione della Polizia Locale e del Gor.
- ore 9.30** Ritrovo delle Autorità e della cittadinanza in aula consiliare.
- ore 9.45** Intervento della Banda Musicale Giovanile del Comune.
- ore 10.30** Corteo cittadino per le vie della città (Piazza della Resistenza - via Grandi - Piazza Matteotti - via Rotondi - via IV Novembre (dove verrà depositata una corona d'alloro al Monumento dei Caduti) - via Roma - Via Gramsci - piazza Matteotti - via Grandi e Piazza della Resistenza).
- ore 11.00** Deposito della corona d'alloro al Monumento della Liberazione su piazza della Resistenza e discorsi commemorativi.

In caso di maltempo la Cerimonia si terrà presso l'Aula Consiliare.

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio al quartiere di Calderara con un corteo per le vie cittadine con partenza alle ore 14.30 dal Centro Anziani ARCI - via C. Riboldi n. 119 per raggiungere via Mascagni dove avverrà l'inaugurazione del muro denominato "una mano per la pace". Sarà presente la Banda Musicale Giovanile del Comune.

La cittadinanza è invitata a partecipare e ad esporre il tricolore.



Tempi e modalità concordate con le direzioni didattiche

Al via numerosi lavori nelle scuole cittadine

A breve inizieranno nelle scuole cittadine diversi interventi di manutenzione; "alcuni - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli - sono stati già assegnati alle imprese in seguito alle relative gare d'appalto, altri sono in via di definizione, altri ancora sono in progettazione. L'Amministrazione comunale ha tuttavia deciso di concordare i tempi e le modalità di esecuzione con le direzioni didattiche in modo da interferire il meno possibile con le attività scolastiche". Pubblichiamo di seguito i principali interventi nei vari edifici scolastici:

Scuola media Allende Croci - Incirano

Il programma dei lavori per la sostituzione delle grondaie, dei pluviali e la sistemazione delle parti ammantate della facciate con successiva verniciatura inizierà in maggio. La programmazione degli interventi è stata definita in accordo con la dirigenza scolastica e il costo complessivo dei lavori ammonta a 260mila euro.

Scuola Elementare Curiel Villaggio Ambrosiano

Iniziano i lavori per il rifacimento delle facciate, del seminterrato, della palestra e si completerà lo spostamento dell'ingresso verso la nuova piazza. Anche qui si è proceduto a definire le modalità d'intervento con la dirigenza scolastica ed i lavori inizieranno i primi di aprile, data ancora prossima mentre andiamo in stampa. Costo

complessivo dell'intervento euro 355mila.

Scuola media Gramsci Dugnano

È in corso la procedura per l'aggiudicazione e l'assegnazione dei lavori di completa sostituzione degli infissi che ammonta a euro 256mila. Successivamente si procederà a concordare con la direzione scolastica i tempi e le modalità di esecuzione.

Scuola Elementare de Marchi - Paderno

Durante il periodo estivo si procederà all'imbiancatura della scuola, il costo ammonta a euro 170mila. Si completa così un intervento che ha investito completamente la struttura scolastica.

Scuola Elementare Fisogni - Palazzolo

I lavori d'imbiancatura della scuola, per un importo di 150mila euro, verranno aggiudicati entro l'autunno, il successivo inizio verrà concordato con la dirigenza scolastica.

Scuola Materna di via Bolivia - Palazzolo

È in preparazione il progetto per la sistemazione della facciata, costo previsto euro 150mila.

Scuola Media Don Minzoni - Palazzolo

I lavori di progettazione e di ma-

nutenzione straordinaria per l'impianto di riscaldamento sono in fase avanzata di realizzazione, il costo previsto ammonta a 240mila euro.

Scuola Materna di Cassina Amata

A febbraio è stato presentato in assemblea al Quartiere il progetto preliminare per l'ampliamento della materna, spesa prevista di 450mila euro, si sta verificando la possibilità di chiedere finanziamenti per l'uso di energie alternative.

Scuola materna Via Tunisia - Villaggio Ambrosiano

L'imbiancatura verrà realizzata nel periodo estivo, costo previsto 30mila euro.

Scuola Elementare Mazzini - Incirano

I lavori per la manutenzione straordinaria delle coperture sono terminati in questi giorni, il costo dell'intervento ammonta a 170mila euro. È in preparazione il progetto

per la sistemazione dei cementi armati delle facciate, costo previsto 100mila euro.

Asilo nido di Baraggiole Calderara

Sono stati assegnati all'impresa i lavori per la realizzazione di una zona d'ombra, l'ammontare dell'intervento è di 25mila euro

Scuola Elementare Don Milani - Calderara

Dopo l'approvazione del Bilancio di previsione si sta procedendo a dare l'incarico per la progettazione della sistemazione dei bagni tra la mensa e la palestra (100mila euro) e la modifica dell'accesso al plesso grande (100mila euro). Il Comune illustra inoltre al quartiere il progetto esecutivo per il nuovo ingresso che verrà realizzato da via Paisiello con annesso parcheggio e ampliamento del giardino della scuola. Costo complessivo previsto solo per il nuovo ingresso di 80mila euro in quanto il parcheggio verrà realizzato a scempra oneri dal lottizzante.

Nuove case comunali, un nuovo asilo nido e verde attrezzato

“È il riassetto di un'area che attende da oltre vent'anni”

“Non vi è nessun motivo per cui ostacolare la realizzazione di nuove case comunali e di servizi per l'infanzia nell'area compresa tra via Leopardi e via Fermi”. Questa la risposta dell'Amministrazione comunale padernese agli attacchi giunti dalla Lega Nord a mezzo stampa. L'area in questione è, infatti, di proprietà comunale e su di essa il Comune di Paderno Dugnano intende realizzare un edificio di quattro piani fuori terra, comprendente 12 alloggi, oltre a servizi per l'infanzia a piano terra. Inoltre, nel bilancio 2007 è stata prevista la spesa di 100mila euro per i primi interventi di sistemazione a verde dell'area residua, che diventerà un parco pubblico attrezzato. Sono principalmente i numeri a smentire il lamentato forte impatto dell'intervento nel contesto abitativo: il comparto interessato ha un indice volumetrico di 1mc/1mq ed una dotazione di aree destinate a standard di 54 mq per abitante, e quindi ben superiore ai 25,6 mq previsti dalla legge regionale 51/75 ed esattamente il triplo dello standard di 18 mq per abitante previsto ora dalla nuova legge regionale (12/2005), legge approvata dalla maggioranza in Consiglio Regionale di cui fa parte

anche la Lega Nord. Inoltre, l'area oggetto di intervento di proprietà comunale ha una estensione di mq. 14.400 circa: di essa su una superficie di circa mq. 350 è prevista l'edificazione dei 12 alloggi e del nido, con un giardino asservito ad uso esclusivo dell'asilo nido di circa mq 1.300. L'area sovrastante i box interrati di circa 4.000 mq è già di uso pubblico, mentre la residua superficie di circa 8.750 mq (oltre la metà del totale) è destinata a verde pubblico attrezzato. Con tale intervento, il Comune di Paderno Dugnano intende soddisfare diverse esigenze. In primo luogo quella di rispondere alle domande di alloggi in edilizia residenziale pubblica, domanda crescente nel nord Milano e quindi anche sul territorio comunale. Nell'area di via Leopardi è prevista poi la realizzazione di un asilo nido comunale di 30 posti: anche in questo caso si intende dare maggiori possibilità alle famiglie. In ultimo, di grande rilievo è la realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato, con la garanzia quindi che su di essa non vi saranno altre costruzioni, dando così un assetto definitivo all'area che attende una sistemazione da oltre 20 anni.

Chiuso il bando relativo all'area Lares Cozzi Presentate 373 domande per 160 appartamenti

Sono 373 le domande presentate dai cittadini padernesi nell'ambito del bando per l'assegnazione dei 160 appartamenti in edilizia residenziale pubblica che sorgeranno sull'area Lares Cozzi.

Gli appartamenti sorgeranno nell'area di via Roma e verranno suddivisi in diversi gruppi di fabbricati; verranno realizzati con materiali e sistemi che dovranno assicurare un risparmio energetico del 25% e conseguire la certificazione energetica dei fabbricati. L'intervento verrà completato con parcheggi e percorsi pedonali.

Chiuso il bando, ora l'Amministrazione comunale procederà a stilare la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione: verrà data la precedenza a coloro che hanno in famiglia un componente affetto da disabilità motoria, a coloro che hanno uno sfratto in corso, alle nuove coppie, ai single e a coloro che hanno in famiglia ultrasessantenni.

Il bando indetto dall'Amministrazione comunale era stato soggetto a proroga e i cittadini hanno avuto tempo fino al 28 febbraio per presentare la domanda. “A fronte di 160 appartamenti da assegnare - spiega l'assessore all'Edilizia Pubblica, Ernesto Cairoli - le domande presentate sono 373. Un numero rilevante che premia la scelta fatta dall'Amministrazione comunale, nello stesso tempo invita anche a riflettere sulla potenziale domanda di alloggi a prezzi calmierati nella nostra città e l'esigenza di dare una risposta a tutti coloro che proprio per gli alti prezzi di mercato non riescono a trovare una soluzione al problema casa”.

Progettazione partecipata a Palazzolo

Il Comune coinvolge gli abitanti

Il Comune di Paderno Dugnano, ha deciso di avviare un processo di coinvolgimento dei cittadini nella definizione di alcuni assetti e contenuti che caratterizzeranno il nuovo volto del quartiere di Palazzolo, in particolare rispetto alle forme ed alle funzioni dei nuovi spazi urbani.

Infatti il Piano Regolatore Generale (Prg) attualmente in vigore ha localizzato nel quartiere di Palazzolo alcuni comparti soggetti a piani attuativi, tra i quali il comparto di trasformazione urbanistica denominato "BTS1", di prevalente proprietà comunale, identificabile con le aree e gli immobili compresi tra la stazione



Da sinistra: Michele Crapuzzo, Gianfranco Massetti e Franca Rossetti

“Governare coi cittadini sulle scelte più importanti”

Il 26 marzo scorso la progettazione partecipata a Palazzolo è stata illustrata in una conferenza stampa nella sede comunale dal sindaco Gianfranco Massetti, dall'assessore all'Urbanistica Michele Crapuzzo, dalla dirigente del settore territorio Franca Rossetti e da Silvia Tarulli che, con Marta Ferrario, era presente per la cooperativa "ABCittà". All'incontro era presente anche il presidente del consiglio di quartiere Miro Capitaneo.

“Abbiamo già sperimentato questa modalità - ha detto il sindaco - attraverso l'esperienza del bilancio partecipativo, con cui per un intero anno ci siamo confrontati sistematicamente con i quartieri per mettere a punto una serie di progetti scaturiti dal coinvolgimento dei cittadini e che ora sono in attuazione grazie a uno stanziamento economico dedicato. Per quest'Amministrazione è importante poter governare, sulle scelte più importanti, insieme ai cittadini. Già nel 2002 al Villaggio Ambrosiano una sperimentazione di progettazione partecipata ci ha guidati nell'integrare in modo organico progetti pubblici, privati ed elementi di partecipazione popolare”.

E a sostenere che a Palazzolo la progettazione partecipata è anche finanziariamente sostenibile c'è uno studio di fattibilità economica affidato dal Comune alla Sda (la scuola di direzione aziendale) dell'Università Bocconi, secondo cui le funzioni sociali che gravitano intorno alla stazione - come ha spiegato l'assessore all'Urbanistica -, quali il centro anziani, alcuni luoghi aggregativi, un'area verde molto frequentata, zone di sosta per auto possono essere finanziati con gli oneri di urbanizzazione derivanti da un'edificazione intorno ai 3.000 metri quadri. “I 3.000 metri quadri - ha aggiunto Rossetti - sono pubblici, il Comune pertanto li metterà all'asta e il privato che se li aggiudicherà realizzerà in cambio opere pubbliche decise in seguito a ciò che emergerà dal confronto coi cittadini”.

Massetti ha spiegato come “nei prossimi due anni e mezzo di legislatura - ha detto - si interverrà su Palazzolo, quartiere soggetto a un prioritario intervento di viabilità con la riqualificazione di via Coti Zelati, via S. Martino, col ponte sulla ferrovia, con il Parco urbano del Seveso. Dentro tali interventi pubblici - ha aggiunto - ci saranno alcuni interventi privati, come ad esempio l'intervento Cabassi a nord di Palazzolo”. Il primo cittadino ha parlato anche della riqualificazione di Palazzo Vismara “su cui coi cittadini è importante interagire per la miglior destinazione d'uso dell'edificio una volta rimesso a nuovo. Noi vorremmo mantenere le funzioni sociali nel centro di Palazzolo”. La progettazione partecipata coinvolgerà i palazzolesi nel periodo compreso fra marzo e giugno, durante il quale a condurre il confronto, su incarico dell'Amministrazione comunale, sarà “ABCittà”. L'obiettivo - ha detto il sindaco - è arrivare a fine legislatura avendo chiuso le gare d'appalto che daranno il via alla realizzazione dei progetti”. Nella ricognizione guidata da ABCittà saranno coinvolti tutti: cittadini, imprenditori, associazioni culturali, sindacati, associazioni di categoria allo scopo di fornire la fotografia più dettagliata possibile di un quartiere che cambia anche tenendo conto delle esigenze di chi lo vive.

di Palazzolo, la via Manzoni e la via Coti Zelati. Il Prg prevede anche la realizzazione di una nuova viabilità comprensiva di un sottopasso veicolare sotto la linea ferroviaria, per offrire un percorso d'attraversamento del quartiere alternativo alle vie Monte Sabotino e Coti Zelati dove il traffico è fortemente condizionato dalla presenza del passaggio a livello della linea ferroviaria.

A Palazzolo, oltre al BTS1, saranno realizzati presto altri comparti; inoltre l'Amministrazione comunale ha promosso progetti di riqualificazione della viabilità nel quartiere, alcuni dei quali correlati all'attuazione dei nuovi comparti. La trasformazione urbanistica del contesto rappresentato dalle aree, dagli immobili e dalla nuova viabilità presso la stazione di Palazzolo costituisce l'insieme

di opere pubbliche di maggiore rilievo per il quartiere.

Il primo passaggio nel processo di coinvolgimento dei cittadini avverrà attraverso una serie di interviste a testimoni privilegiati, individuati dall'Amministrazione comunale, aventi come obiettivo da un lato la definizione dell'immagine del quartiere di Palazzolo vissuta e percepita dagli abitanti, dall'altro l'informazione su tutte le trasformazioni in corso nell'area.

Sulle tematiche che emergeranno come particolarmente importanti, saranno in seguito organizzati alcuni tavoli di lavoro per ragionare con i cittadini su una visione collettiva del futuro del quartiere evidenziando bisogni, aspettative e priorità e procedendo all'individuazione e selezione di proposte per nuovi interventi.

Grande dolore per la perdita del dipendente comunale Enrico Amatucci

Lo scorso 7 marzo si sono svolti nella chiesa di S. Ambrogio, a Seregno, i funerali di Enrico Amatucci, il dipendente comunale scomparso prematuramente dopo aver lottato con coraggio contro la malattia. I colleghi dell'amministrazione comunale lo ricordano per la sua umanità, la Sua simpatica ironia e per la serietà professionale. Purtroppo, in queste drammatiche circostanze non ci sono parole, soprattutto quando a mancare è una persona tanto giovane; dipendenti e amministratori esprimono ai famigliari il cordoglio per il lutto che li ha colpiti.

Quartiere "Paderno"

La presidente: "Cittadini partecipi, alcuni consiglieri molto meno"

"Abbiamo lavorato soprattutto su aspetti ludici e ricreativi, scegliendo di organizzare nel corso dell'anno due momenti principali, la festa di fine estate, dedicata ai giovani, e quella di Natale in cui coinvolgere al massimo le associazioni di volontariato di qualsiasi orientamento.

Feste che stanno ormai diventando tradizionali in quartiere". Elisabetta Riva, presidente del consiglio di quartiere di Paderno, sintetizza l'impegno per due iniziative che hanno l'obiettivo di rafforzare i legami col territorio e in particolare, oltre che col volontariato, col mondo dei più giovani ai quali viene dedicata l'iniziativa estiva.

Ma, al di là dei due momenti più visibili per la cittadinanza, l'attività del quartiere investe a tutto campo ogni problematica della vita sociale, politica ed economica della zona. Con una sola nota dolente: c'è molto da fare, il bilancio partecipativo ha accresciuto il coinvolgimento cittadino alle scelte di quartiere, ma i consiglieri non sono sempre tutti presenti e partecipi alle attività.

"Su 7 consiglieri - dice la presidente - quattro sono sempre presenti, di cui tre con un maggiore impegno. In particolare la sottoscritta e Massimo Gottardi, sostegno validissimo per tutta la nostra attività, siamo gli unici due a non mancare mai all'appello. Fra i consiglieri



che non si presentano mai uno è sostituibile, e mi muoverò senz'altro in tale direzione".

Ora, spiega la presidente, il quartiere è in attesa di sapere dall'amministrazione quando partirà l'apertura domenicale dei negozi in quanto, per l'occasione, il quartiere intende lanciare l'iniziativa "apriamo una volta al mese la nostra sede" durante la quale organizzare col volontariato locale momenti di incontro pubblico, per il quale si è in attesa di conoscere qual è il sito designato dall'Amministrazione. "Tutto ciò perché - spiega Riva - siamo ancora nell'ottica di riempire le domeniche in un modo che non sia prevalentemente commerciale e che trovi nell'attività di

quartiere un corrispettivo anche culturale".

La presidente è soddisfatta per gli incontri organizzati dal Comune che, in quartiere, hanno incontrato assessori e tecnici sui temi di interesse collettivo: "nel giro di un anno - dice - a furia di fare riunioni e incontri il progetto del PA 5 (Zobbie) ormai è concluso e direi che rispetto a come è stato presentato inizialmente c'è stata una modifica che ha tenuto conto di una serie di richieste dei cittadini".

Riva si riferisce alla diversa collocazione che, su richiesta dei cittadini, ha trovato la palazzina di case popolari e asilo nido. "C'era - dice - un'esigenza di edilizia popolare in tutta la città, si è distribuita

e un po' tocca a noi con questa palazzina di dimensioni piccole e non invasive e per la quale il Comune, ascoltandoci, ha fatto delle modifiche". Fra le questioni aperte - conclude - "resta la piazza Falcone Borsellino, dove aspettiamo che sia costruito il centro polivalente, compresa la nostra nuova sede di quartiere.

Dopo il fallimento della ditta che si era aggiudicata la gara ora i lavori sono stati riassegnati a un'altra ditta, e aspettiamo che si cominci.

E a proposito di lavori che si propongono ricordo anche quelli su via Alessandrina, dove le lamentele dei cittadini sono numerose perché i cantieri aperti creano disagi".

dalla prima

La città pubblica

nelle pagine 2 e 3, ci dice cose interessanti.

Innanzitutto qualche dato che ci dà una prima idea di quanto la città si curi dei propri cittadini. Nel 2006 i minori seguiti sono stati 779, gli adulti 177, gli anziani 327, i disabili 353. Non numeri ma persone in carne ed ossa che hanno bisogno di un aiuto in momenti di difficoltà della propria vita.

Persone che chiedono un servizio di qualità che il Comune può dare anche grazie alla collaborazione con il privato sociale e il volontariato.

Per questo dobbiamo continuare a qualificare il nostro "stato sociale", investendo risorse importanti (6,3 milioni su 31 di spesa corrente con un aumento del 20% dal 2003 al 2008) e facendolo crescere con equilibrio. Senza alcuni servizi come l'assistenza domiciliare per minori e per anziani, la tutela minori, i pasti caldi a domicilio, i trasporti sociali, gli inserimenti lavorativi per fasce deboli, il servizio

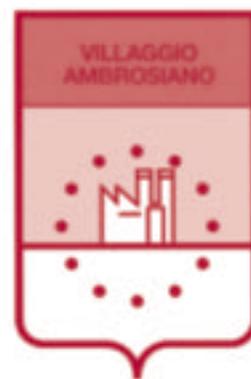
affidi, i tre centri di aggregazione giovanili, i 5 centri anziani, l'orientamento lavoro, l'assegnazione di case popolari, la nostra città sarebbe più povera non più ricca.

Il Piano dei Servizi, in preparazione, ci dice in sintesi che i servizi sono sorti in coerenza con la crescita della città; che ci sono le condizioni per un progetto strategico del verde e che l'aggregazione sociale e la sovracomunalità sono elementi di forte attrattività. Che vi sono circa 833 luoghi dedicati a servizi pubblici e di interesse pubblico, che la dotazione quantitativa dei servizi essenziali di proprietà pubblica è sopra i minimi della legge regionale ma che questa dotazione deve fare i conti con il residuo di sviluppo del Piano Regolatore e con le previsioni del Piano di Gestione del Territorio. In sostanza se la "città privata" potrà crescere anche quella pubblica, che è quella dedicata ai servizi, dovrà farlo in armonia e in equilibrio con le aspettative dei nostri cittadini. Quindi dobbiamo stare molto attenti a non squilibrare il buon livello dei Servizi che abbiamo raggiunto. **g.m.**

Appuntamento per il 19 aprile

Incontro con la Polizia Locale al Villaggio Ambrosiano

Giovedì 19 aprile alle ore 21 il vicecomandante della Polizia Locale **Paolo Betti** e l'assessore alla Partecipazione **Mauro Anelli** incontreranno i cittadini nella sede del Consiglio di Quartiere del Villaggio Ambrosiano, in via Messico, 3 per parlare del ruolo e delle competenze della Polizia locale. "Diamo il via al nuovo ciclo di incontri - dice l'assessore alla Partecipazione Mauro Anelli - come continuazione di quanto già emerso dai precedenti incontri fatti nei quartieri in occasione del confronto sul bilancio partecipativo. In quell'occasione i cittadini ci hanno sottoposto quesiti in tema di sicurezza, di eccessiva velocità delle auto nei quartieri, di questioni legate alla presenza dell'immigrazione al Villaggio Ambrosiano. È dunque un confronto che continua". "Sugli argomenti che andremo ad affrontare - dice il



comandante della Polizia Locale **Giorgio Grandesso** - ci aspettiamo conferme rispetto a quanto già evidenziato dai cittadini nelle scorse settimane e di cui ora potremo discutere con un maggior livello di approfondimento. Affrontiamo la nuova serie di incontri con grande interesse, anche alla luce del miglioramento dei risultati ottenuti e del rapporto coi cittadini".

Gli ultimi dati del servizio Orientalavoro

Deciso aumento degli iscritti nel 2006. Dieci i padernesesi assunti

Nel 2006 a Paderno Dugnano tramite il servizio comunale "Orientalavoro" sono state assunte dieci persone. Sempre nel 2006 le Aziende di Paderno Dugnano che hanno richiesto personale sono state 15 (pari al 12% di tutte le richieste pervenute nell'ambito territoriale del Centro Lavoro). Dall'apertura del servizio, che ha sede nel palazzo comunale, è aumentato il numero di cittadini Padernesesi inseriti nella apposita banca dati del Centro Lavoro del Caam di Cesano M. (da **327 nel 2005 a 414 nel 2006**), che corrisponde ad un aumento del 23%. Il dato significativo è determinato dal fatto che il valore complessivo dei curricula inseriti nella banca dati è determinato, per quasi tre quarti (**293 persone**), da nuove iscrizioni,

ovvero di persone che non conoscevano prima il servizio di preselezione offerto dal Centro Lavoro. Dai dati forniti emerge che al di fuori delle persone che si sono iscritte alla banca dati direttamente presso la sede centrale del Caam il numero più alto di affluenza agli sportelli decentrati si è proprio registrato presso il servizio Orientalavoro del Comune di Paderno, confermando l'attenzione dei suoi cittadini per le iniziative promosse dalla loro amministrazione. Tra gli iscritti, sono più numerose le **donne (57%)** e la fascia d'età più numerosa è quella delle persone comprese tra i **32 e 45 anni (40%)**, seguita dalle persone di età compresa tra i 24 e 31 anni (**22%**). Il 2006 è stato un anno molto intenso anche per le attività di Orientamento

al mercato del lavoro svolto attraverso percorsi ed azioni specifiche nell'ambito di un progetto denominato "Multimisura" e finanziato dalla Provincia di Milano attraverso i fondi dell'Unione Europea. Grazie all'apertura del servizio Orientalavoro molti cittadini di Paderno Dugnano hanno potuto iscriversi ai servizi del Centro per l'Impiego (ex uffici di collocamento) e usufruire dei percorsi di orientamento direttamente presso il Comune. Dai dati complessivi del progetto emerge che i cittadini di Paderno sono stati tra i più numerosi a partecipare a questa iniziativa. Anche oggi che questo progetto è chiuso, in attesa dei nuovi finanziamenti provinciali, rimane alto il numero di cittadini che si rivolge al servizio Orientalavoro

non solo per candidarsi ma anche per chiedere informazioni rispetto alle diverse tematiche legate al lavoro, formazione e autoimprenditorialità. Rispetto alle ricerche di lavoro dai dati disponibili per il 2006 emerge che i settori di attività delle aziende che si sono rivolte al Caam sono per lo più Industria (34%), Servizi (23%) e artigianato (22%); più basso il settore del commercio (12%) e il settore pubblico (5%). La dimensione delle aziende è per lo più piccola e piccolissima (38% con meno di 5 dipendenti e 28% con meno di 15). Solo il 12% delle richieste viene da aziende con più di 50 dipendenti. I profili richiesti sono per lo più di tipo impiegatizio e amministrativo (32%); tecnici 13% e operai metalmeccanici 10%.

Mauro Anelli alla vigilia dei nuovi incontri di quartiere sul bilancio partecipativo

"Coi cittadini è nata una nuova e positiva collaborazione sulle scelte per la città"

L'assessore alla Partecipazione, Mauro Anelli, spiega le sue impressioni sul livello di partecipazione dei cittadini nei vari quartieri, dove peraltro si appresta a una nuova serie di incontri per la nuova edizione del bilancio partecipativo.

Qual è la prima impressione sul livello di partecipazione registrata negli ultimi incontri avuti coi quartieri?

È un'impressione altamente positiva, perché le ultime assemblee di quartiere sono state molto partecipate e comunque hanno rilevato la presenza di cittadini interessati al proprio radicamento sul territorio ed attenti ai bisogni che il territorio stesso richiede. In questi mesi il primo impegno dell'Amministrazione è stato quello di portare a

conoscenza il bilancio del 2007. A questo proposito ringrazio l'assessore Coloretto che ha spiegato pubblicamente in modo semplice e puntuale il bilancio ai cittadini intervenuti. Rispetto all'anno precedente c'è stata una maggiore partecipazione. Ritengo importante ed altamente democratico lo sviluppo partecipativo sul bilancio nei quartieri in quanto a differenza del Consiglio Comunale, negli incontri nei quartieri, i cittadini hanno avuto la possibilità di intervenire e porre domande. È stato inoltre un momento di dialogo per la presenza del sindaco nelle assemblee di quartiere.

È stato quindi un dialogo collaborativo?

Sì, perché abbiamo avuto la possi-



Mauro Anelli (sesto da sinistra) a una bicicletta nei quartieri

bilità di entrare nel dettaglio delle opere previste, ed i cittadini hanno recepito gli sforzi che l'Amministrazione sta compiendo con le scelte del 2007. A tale proposito voglio ricordare la sistemazione definitiva dell'area PA5, la riqualificazione di via Coti Zelati, la nuova biblioteca, la realizzazione di asili nido e tante altre opere più volte elencate.

Ci sono quartieri più problematici di altri per le tematiche sollevate?

Non ci sono quartieri più problematici di altri, le richieste sono diverse e risolvibili. A Calderara abbiamo portato il progetto del nuovo ingresso della scuola don Milani ed il nuovo parcheggio con la riqualificazione della via Bach. A Cassina Amata la sistemazione e la riqualificazione di via Corridori e l'ampliamento della scuola materna e dell'ingresso del parco Belloni. A Palazzolo c'è stata un'assemblea molto partecipata sulla presentazione del progetto di riqualificazione di via San Martino. Al Villaggio

Ambrosiano il 19 aprile si terrà un'importante assemblea sul ruolo e le competenze della Polizia Locale. A Paderno la sistemazione dell'area verde PA5 e così via. Le esigenze sono soltanto diversificate, da quartiere a quartiere, sul territorio del Comune.

Il bilancio partecipativo ha contribuito a un coinvolgimento più consapevole dei cittadini?

Il bilancio partecipativo ha contribuito non per ultimo al coinvolgimento democratico della popolazione in senso lato e diretto in senso pratico. Infatti l'Amministrazione intende riproporlo per il 2007. Se il cittadino è consapevole del proprio ruolo, si fa carico di esprimere delle proposte e anche di controllarne il percorso, l'Amministrazione può svolgere il compito per il quale è stata eletta, in modo semplice, efficace ed ottimizzando la spesa. Il cittadino può poi verificare con mano se i progetti sono stati realizzati, in modo da allargare sempre di più la partecipazione attiva.

Al via il Bilancio Partecipativo 2007

Dal mese di maggio ripartono le Assemblee nei Quartieri per raccogliere le proposte dei cittadini. Leggi il box a lato per conoscere date e luoghi.

• **Lunedì 7 maggio**
Palazzolo Milanese
via Mazzini, 74

• **Giovedì 10 maggio**
Paderno - via Fante d'Italia, 7

• **Venerdì 18 maggio**
Cassina Amata, via Magretti, 1

• **Lunedì 21 maggio**
Villaggio Ambrosiano
via Messico, 3

• **Lunedì 28 maggio**
Dugnano - via 2 Giugno
(ex Palazzo Inam)

• **Giovedì 7 giugno**
Calderara - via Armstrong, 9

• **Lunedì 11 giugno**
Incirano - via Italia
(sotto Media Allende)

È intanto in corso la fase di realizzazione delle opere scelte da voi nel Bilancio Partecipativo 2006.

Via libera al finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale

Si è conclusa la valutazione dei progetti presentati in occasione del secondo bando per il finanziamento di azioni e di interventi di solidarietà internazionale (chiuso il 31 ottobre 2006). Questi i numeri del bando: diciassette le nuove istanze valutate, un solo escluso (per mancanza di requisiti tecnici), sette progetti finanziati. La commissione di valutazione, composta da tre tecnici comunali e da un esperto esterno, ha stilato la nuova "classifica", aggiornando quella dello scorso bando con i nuovi progetti presentati. In soli due anni il Comune di Paderno Dugnano ha finanziato quindici progetti di cooperazione internazionale. I progetti finanziati con il bando 2006 sono diretti: in Bosnia (Circolo Acli Calderara), in Senegal (associazione Effetto Terra), in Tanzania (scuola media Allende-Croci), nella Repubblica Centrafricana (parrocchia S. Ambrogio di Cassina Amata), in Madagascar (Circolo San Luigi), nelle Filippine (associazione Una Mano Aiuta l'Altra) e in Birmania (associazione Florence). Tutti i progetti che compaiono nella graduatoria rimangono finanziabili, secondo la valutazione delle nuove istanze che perverranno nel prossimo bando per il finanziamento di azioni e di interventi di solidarietà internazionale.



Prospetto dei finanziamenti del 2° bando per il finanziamento di azioni e interventi di solidarietà internazionale

Posiz.	Soggetto presentante	Denominazione del progetto			
1	Circolo ACLI Calderara	Lo sport per costruire la pace (Bosnia)	11	Variopinto ONLUS	Una scuola per Tumba (Rwanda)
2	Effetto Terra	Talibi-Landia (Senegal)	12	Centro Helder Camara ONLUS	Giovani cittadini di un unico mondo
3	Sc. Media Allende-Croci	Maktaba (Tanzania)	13	Hibiscus ONG	Sartoria dei sogni
4	Parrocchia S. Ambrogio (C.A.)	Arcobaleno (Repubblica Centrafricana)	14	Ya Basta-Punto Rosso	Sostegno alla formazione rurale (Chiapas)
5	Circolo San Luigi	Una scuola per Andesibe (Madagascar)	15	Celim	Verso nuovi orizzonti
6	Una Mano Aiuta l'Altra	Ammodernamento clinica Salus (Filippine)	16	Celim	A testa alta nel Terzo Millennio
7	Associazione Florence	Badascò (Birmania)	17	AMREF Italia	Aiuto al distretto di Kitgum
8	Apende	Un letto per l'ospedale (Kenia)	18	Associazione Amici di Rino	Una luce per il futuro
9	San Raffaele AISPO	Lotta al carcinoma dell'utero (Uganda)	19	AVSI Cesena	Sviluppo locale nel distretto di Kampala
10	Un Altro Mondo ONLUS	Stop Malaria (Senegal, Mali, Togo)	20	Transiti ONLUS	Sviluppo del centro "El Guis" (Nicaragua)
			21	UCAPTE	Passo dopo passo
			22	Associazione Florence	Casa per bambini orfani e poveri
			23	Cric Milano	La casa della musica
			24	Fratelli dell'Uomo Milano	Progetto di acquicoltura nelle comunità rurali di Boca Costa
			25	Centri Rousseau Milano	Bambini e giovani di Shu'-Fat
			26	Associazione Bottega d'Arte	Arte e solidarietà

(Evidenziati con il corsivo i progetti del 1° bando)

Nidi aperti

Un'iniziativa per bimbi e genitori

Lo scorso 24 marzo i nidi comunali sono stati aperti alla cittadinanza per la manifestazione intitolata "Nido Aperto", organizzata dall'Amministrazione comunale per far conoscere e sperimentare all'utenza gli spazi e le attività promosse nei nidi della città.

Gli obiettivi formativi dell'iniziativa sono diversi:

- pubblicizzare la metodologia educativa e organizzativa dei Servizi rivolti alla prima infanzia attraverso la originale creativa presentazione del progetto educativo realizzato per l'occasione;
- offrire occasioni di incontro e di scambio tra genitori, bambini ed educatrici impegnate nel servizio;
- informare sugli aspetti amministrativi del servizio;

• far sperimentare ai bambini attività ludiche attraverso la realizzazione di laboratori specifici promossi per l'occasione dalle educatrici (laboratorio di manipolazioni, laboratorio grafico pittorico e laboratorio psico-motorio).

I nidi di Paderno (via Trento), Pallazolo (via Monte Sabotino) e Calderara (via Sondrio) sono stati aperti dalle 10.30 alle 12.30 e hanno ospitato tutti i genitori che hanno iscritto i loro bambini al nido e si trovano ora in lista d'attesa, oppure coloro che pensano di iscrivere il proprio figlio prima della fine di aprile, con la data di chiusura del bando. "È ormai consuetudine che i nidi comunali aprano le loro porte

alla città, - spiega il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali, Carla Pedretti - per consentire ai neo o futuri genitori di conoscere da vicino questo servizio. Sono, a detta dei tanti genitori che li hanno utilizzati e che li stanno utilizzando un questo momento, il fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano. Il coordinamento pedagogico - aggiunge il vicesindaco -, l'attenzione costante alla formazione del personale, la professionalità delle educatrici e degli educatori e la disponibilità del personale ausiliario rendono i nostri nidi luoghi privilegiati per la crescita armonica dei nostri concittadini più piccoli. Lì possono esprimere emozioni e sensazioni,

tessere relazioni, osservare, esplorare, manipolare, mettere in atto tutta la loro creatività e persino stupire per le tante cose che sanno fare. Trovo significativo - conclude - sottolineare una frase espressa in occasione della giornata di apertura dei nidi alla cittadinanza: *Se ci sono una mamma e un papà impegnati nel lavoro, se la casa è grande e spesso vuota... allora ci dovrà pur essere un posto dove si raccontano storie. Dove ci si può arrampicare, correre, giocare ed imparare, dove i genitori possono condividere una parte dei loro compiti, dove il bambino trova il suo rifugio e tutto ciò che gli serve per crescere... Insomma, ci deve pur essere un nido per volare*".

Paderno a favore dell'iniziativa di legge per l'acqua pubblica

“Dopo il petrolio, l'oro blu” sarà il nuovo obiettivo di guadagno”

Giorgio Grassi
assessore all'Ambiente

Il 14 marzo a nome del sindaco ho firmato a Cologno Monzese un protocollo d'intesa tra i Comuni del Nord Milano (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano, Paderno Dugnano, Sesto S. Giovanni) per l'adesione alla campagna nazionale “Acqua Bene Comune”.

Il 22 marzo (giornata internazionale dell'acqua) la Giunta comunale ha approvato all'unanimità una delibera in cui si sostiene l'iniziativa popolare per una legge che definisce “Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico”. A fronte di questi impegni formali, da sempre il nostro Comune si è posto come una delle amministrazioni da sempre impegnate a sostenere il principio secondo cui l'acqua è un bene comune non mercificabile, infatti è dal 1928 uno dei soci fondatori del Cap, il Consorzio Acqua Potabile (ente pubblico da sempre). Detto così sembra un principio scontato, in realtà tanto scontato non è.

Recentemente il bene acqua subisce, in tutto il mondo, l'attacco per renderlo un bene mercificabile. Ma l'acqua è essenziale alla vita come l'aria.

L'acqua è legata alla vita ed in ultima istanza all'esistenza stessa dell'uomo e dell'ambiente.

È per questo che il nostro Comune si sta impegnando perché questi motivi prevalgano sull'uso commerciale del bene acqua.

È una disputa che si gioca a livello mondiale, ma che ha bisogno di tanti sforzi locali che rendano l'acqua disponibile a tutti senza arricchire solo alcuni.

È una battaglia lunga dall'essere vinta. L'acqua è il nuovo bene su cui, nel futuro, il sistema economico delle multinazionali svilupperà gli sforzi per allargare il proprio controllo.

Dopo il petrolio, l'acqua sarà il nuovo obiettivo di guadagno.

Per l'acqua in tutto il mondo sono in corso vere guerre, non ancora dichiarate e non ancora alla ribalta della cronaca: in Asia, in Africa, in America Latina.

A farne le spese, come al solito, sono le persone più deboli ed indifese.

Spesso gli stati usano l'acqua come forma di pressione per il dominio

su altri stati come stanno strategicamente preparando la Russia nei confronti dell'Europa con le acque della Siberia, oppure la Turchia nei confronti delle ex repubbliche sovietiche, Israele nei confronti del mondo arabo con le dighe sul Giordano, il Sudan con le dighe che bloccano il Nilo nei confronti dell'Egitto, gli Stati Uniti sfruttando le risorse idriche dei paesi latino americani.

Localmente dobbiamo sostenere con determinazione il contrasto verso questa deriva.

L'acqua è di tutti e deve rimanere tale. A livello locale dobbiamo sostenere il governo pubblico dell'acqua. Pubblico non significa necessariamente inefficienza ed inefficacia. Il CAP, il nostro acquedotto, ha perdite di rete che raggiungono il 16% dell'acqua erogata, le grandi multinazionali che distribuiscono l'acqua in Italia centrale (Lazio, Toscana) hanno perdite di rete che raggiungono il 32%.

Il prezzo dell'acqua in provincia di Milano è mediamente di 0,75 euro al metro cubo, una bottiglia di acqua minerale è mille volte più costosa e spesso non è così controllata come l'acqua del nostro rubinetto, ed in altri territori, dove l'acqua è stata privatizzata costa molto di più senza significativi miglioramenti gestionali.

Il consumo, anche per bere, dell'acqua del rubinetto permette di ridurre significativamente il consumo di plastica e riduce in maniera significativa i trasporti su gomma.

Inoltre una parte, piccola ma significativa, del bilancio del Cap è destinato a finanziare opere di solidarietà internazionale nelle zone povere del mondo, che hanno come oggetto l'accesso al bene acqua o alla sua protezione.

In futuro sarà necessario, per mantenere questo livello di efficienza e recuperare risorse da investire per migliorare le infrastrutture (acquedotti, fogne, depuratori) e crearne di nuove, aumentare il prezzo del bene acqua, oggi tra i più bassi in Italia.

Tale prospettiva non deve spaventare, nuovi depuratori, nuove fogne, significano anche rendere migliori le caratteristiche dei corsi d'acqua di cui è stata sempre ricca la nostra regione: Lambro, Seveso, Olona, significa ritornare alle nostre radici e riscoprire la nostra civiltà da sempre basata sull'uso comune e pubblico dell'acqua.

Quanta acqua consumiamo a Paderno Dugnano

Pubblichiamo i dati, forniti dal Cap, dell'acqua erogata agli utenti nel 2006 rispettivamente sui territori di Paderno Dugnano, della Provincia di Milano e del complesso del territorio di competenza Cap (province di Milano, Lodi e Pavia):

- Paderno Dugnano - Erogazione totale: 5.810.500 mc, pari a 340 litri per abitante al giorno

- Cap in Provincia di Milano - Erogazione totale: 200.785.400 mc, pari a 359 litri per abitante al giorno

In tutto il territorio di competenza del Cap (Milano, Lodi, Pavia) - Erogazione totale: 222.962.100 mc, pari a 353 litri al giorno per abitante

“I dati - commenta l'assessore all'Ambiente Giorgio Grassi - mostrano che a Paderno Dugnano per il consumo d'acqua potabile siamo all'interno della media; in termini relativi siamo cittadini virtuosi, in termini quantitativi, invece, consumiamo molta acqua rispetto ad altre popolazioni, se teniamo presente che, in base a dati Fao, la media europea è di 250 litri per abitante al giorno e che nel terzo mondo una situazione dignitosa di vita si ottiene con 50 litri pro capite al giorno”.

Raccolta di firme

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato una legge (n. 18 del 2006) che separa la gestione delle reti idriche dall'erogazione dell'acqua, obbligando nel contempo i Comuni a indire gare d'appalto per privatizzare i servizi idrici. Una decisione che ha provocato il ricorso, da parte del Governo centrale, alla Corte Costituzionale. Col sostegno alla campagna intitolata “Acqua bene Comune” le Amministrazioni comunali del Nord Milano aderiscono alla raccolta firme nazionale per la proposta di legge a favore dell'acqua pubblica, promossa dal “Forum italiano dei movimenti per l'acqua”. Anche l'Amministrazione padernese invita i propri cittadini a firmare per far sì che l'acqua, bene essenziale alla vita e da non mercificare, torni ad essere pubblica.

I consigli del Cap per risparmiare acqua

Pubblichiamo di seguito i consigli per il risparmio d'acqua estratti dalla nuova newsletter lanciata dal Cap nei giorni scorsi

Il consumo idrico mondiale sta aumentando più del doppio rispetto al tasso d'incremento demografico.

Oggi la maggior parte dei paesi del Medio Oriente e del Nord Africa soffre un'acuta penuria d'acqua, come anche in Messico, Pakistan, Sudafrica e gran parte della Cina e dell'India. In una città industrializzata, che dispone di molta acqua, tirare lo sciacquone significa gettar via più o meno 50 litri d'acqua al giorno. Tuttavia, una persona su sei nel mondo non ha accesso nemmeno ai 20-50 litri giornalieri d'acqua dolce pulita, ovvero la quantità minima stimata dall'ONU per soddisfare i bisogni primari di una persona (bere, cucinare, lavarsi). Sono solo alcuni dei dati contenuti nell'opuscolo redatto in questi giorni dall'Onu per ricordare il valore dell'acqua nella Giornata Mondiale del 22 Marzo. Dati e considerazioni che devono far riflettere, e che rendono ancora più attuali i sette “Piccoli consigli pratici per un consumo intelligente dell'acqua” che il Gruppo Cap si impegna a diffondere già da diversi anni:

Verificare il rubinetto e miscelare l'acqua

Un modo per risparmiare è dotare il rubinetto di un “rompigetto” o “frangiflutto” che, grazie alla miscelazione dell'acqua con l'aria, rende il getto più voluminoso con minor impiego d'acqua.

Controllare che il wc non perda

Se notate una piccola perdita continua di acqua probabilmente dovete verificare le guarnizioni o il funzionamento del

galleggiante.

Se dovete sostituire la cassetta dell'acqua, sceglietene una che abbia lo scarico d'acqua differenziato. Si consuma meno.

Scoprire le fughe nascoste

Per evitare sprechi e bollette dell'acqua elevate, è buona norma fare un controllo periodico chiudendo tutti i rubinetti: se il contatore dell'acqua continua a girare è certo che da qualche parte c'è una perdita.

Fare una doccia è meglio che un bagno nella vasca

Mediamente per fare il bagno si consumano 150/180 litri d'acqua contro i 30/50 utilizzati per la doccia. Meglio una doccia, costa anche meno.

Lavarsi i denti con intelligenza

Dal rubinetto scendono, mediamente, da 8 a 10 litri al minuto.

Per questo motivo quando ci si lava i denti è opportuno non lasciare il rubinetto aperto ma bagnare lo spazzolino solo prima dell'uso.

Innaffiare orti e giardini alla sera tardi

Innaffiare il giardino con il sole è dannoso per le piante e comporta l'immediata evaporazione di una parte dell'acqua. Meglio è utilizzare un getto vaporizzato.

Scegliere elettrodomestici intelligenti

I modelli più recenti sono costruiti con una maggiore attenzione alla qualità ed alla quantità d'acqua necessaria all'uso.

Italian cinema divas

**Un percorso al femminile
Ritratti fotografici e manifesti
di grandi attrici italiane
in collaborazione con
Museo Nazionale
del Cinema di Torino**

20 aprile - 18 giugno 2007
Area Metropolis 2.0

Le dive del cinema internazionale saranno le protagoniste della nuova mostra visitabile all'Area Metropolis 2.0 dal 20 di aprile: una galleria fotografica dei volti femminili che più hanno colpito e influito sull'immaginario collettivo delle diverse generazioni di spettatori dall'epoca del cinema muto fino ai giorni nostri.

Una iniziativa, questa, resa possibile grazie alla collaborazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino, dalla cui collezione provengono i ritratti esposti, e che l'ha messa gentilmente a disposizione del nostro spazio espositivo.

"Italian Cinema Divas", a cura di Nicoletta Pacini del Museo Nazionale del Cinema di Torino, giunge all'Area Metropolis dopo una ricca tournée internazionale che ha avuto inizio la notte degli Oscar 2002 all'Italian Cinema Days, la manifestazione organizzata da Cinecittà

a Los Angeles presso la Directors Guild of America per sostenere e celebrare il cinema italiano. Dopo Los Angeles, nel corso degli ultimi anni, è stata presentata anche, tra le varie sedi, all'Istituto Italiano di Cultura e al Salone del Libro di Parigi, all'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia, al Curson Cinema di Londra e al Festival del cinema di Beauvais.

Dalle prime stelle del muto, ritratte in pose di melanconica seduzione, attraverso i volti indimenticabili delle dive degli anni '40 e '50 (dal fascino quanto mai italiano), lungo il percorso della mostra si giunge ad alcune fra le attrici più rappresentative del cinema d'autore contemporaneo, intense interpreti del sentire femminile dei nostri giorni.

Un viaggio iconografico, storico, popolare, mitico, che solletica la memoria dello spettatore facendo riemergere ricordi, desideri, emozioni e nostalgie per quelle icone seducenti che hanno segnato la storia del cinema e che hanno influenzato il costume.

La mostra sarà visitabile negli orari consueti di apertura del cinema. Per informazioni: 02 29005659, 02.9189181. www.cinetecamilano.it



Prime visioni



da venerdì 30 marzo
a lunedì 9 aprile
"Centochiodi"

di: Ermanno Olmi.
con: Raz Degan, Luna Bendandi, Amina Syed, Michele Zattara, Damiano Scaini, Franco Andreani. Italia, 2005.



da venerdì 30 marzo
a lunedì 2 aprile
"Death of a President"
di: Gabriel Range.

con: Hend Ayoub, Brian Boland,

Becky Ann Baker, Robert Manganardi, Jay Patterson. Usa, 2006 - Vincitore del Premio Internazionale della Critica al Festival di Toronto



da venerdì 6 a lunedì 16 aprile
**"Le avventure galanti
del giovane Molière"**

di: Laurent Tirard.
con: Romain Duris, Fabrice Luchini, Laura Morante, Edouard Baer, Ludivine Sagnier. Francia, 2007



da venerdì 13
a mercoledì 25 aprile
"L'ultimo inquisitore"

di: Milos Forman.
con: Javier Bardem, Natalie Portman, Stellan Skarsgard, Randy Quaid, Michael Lonsdale. Spagna, 2006

da venerdì 20
a lunedì 30 aprile
"Mio fratello è figlio unico"

di: Daniele Luchetti.
con: Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Angela Finocchiaro, Massimo Popolizio, Luca Zingaretti. Italia/Francia, 2007

Omaggio a Pier Paolo Pasolini

Una selezione di 4 film più un doppio appuntamento con l'episodio del film *RoGoPaG*, *La ricotta*, e il documentario *La voce di Pasolini* di Mario Sesti e Matteo Cerami, costituiscono il nostro omaggio a Pier Paolo Pasolini in questo mese di aprile. Un omaggio doveroso all'autore cui è stata dedicata una delle due sale di Area Metropolis 2.0, la più piccola, ma per noi la più preziosa, quella in cui hanno luogo le proiezioni di retrospettiva.

L'idea di letteratura, di cinema, di poesia che Pasolini ci ha lasciato, insieme alla immensa portata della sua visione del mondo e della società, costituiscono una lezione oggi ancora forte e vigorosa. I film che proponiamo in questo omaggio ne sono una sorprendente testimonianza.

Pasolini esordisce nella regia nel 1960 con il film *Accattone*. All'epoca è già uno scrittore affermato - del 1959 è *Una vita violenta* -, un critico militante, ma privo di qualsiasi competenza tecnica, autodidatta. Il cinema però, questa forma espressiva "borghese" di cui vuole impadronirsi, è sempre stato presente nella sua vita, fin da quando, appena arrivato a Roma, all'inizio degli anni Cinquanta, per guadagnarsi da vivere lavora come comparsa negli studi di Cinecittà e poi via via al fianco di grandi registi come Mario Soldati e Federico Fellini, per il lavoro di sceneggiatura.

Dreyer e Ejzenstejn i suoi modelli e, accanto a loro, Charlie Chaplin: «(...) e devo dire, a distanza di anni, che i film di Charlot, di Dreyer, di Ejzenstejn hanno avuto in sostanza più influenza sul mio gusto e sul mio stile che non il contemporaneo apprendistato letterario».

Ci sembra quindi ancor più azzeccata la nostra scelta di dedicare l'altra sala di area Metropolis a Chaplin. Il cerchio così si chiude. «Tempi moderni di Chaplin è un film assoluto, che ha detto sul lavoro in fabbrica qualcosa che si pone come insuperabile, nella fantasia. Ti è mai successo di fare un sogno, che poi riconosci continuamente nella realtà, come una realtà spiegata fuori da se stessa, che si ripete, misteriosamente, imbevendo del suo senso gli oggetti, le persone? Il film di Charlot è come un sogno [...]» (da «Vie nuove», 10/12/1964) «[...] un film di Charlot si può vedere venti volte come si può leggere venti volte una poesia» (da *Incontro con PPP*, Radiotelevisione Svizzera Italiana, 5/12/1964).

Venerdì 6 aprile - ore 21
"Il Vangelo secondo Matteo"
 di P.P. Pasolini.

con: E. Irazoqui, S. Pasolini, M. Socrate, F. Leonetti, N. Ginzburg, N. Davoli, A. Gatto, E. Siciliano. 1964



«Con grande stupore di coloro che mi avevano condannato per vilipendio contro la religione, feci il vangelo secondo Matteo, che è caduto negli anni del pontificato di Giovanni XXIII, e a lui venne dedicato, ed è stato una specie di concreto atto di dialogo e di rapporto fra un comunista, seppure non iscritto al partito, e le forze più avanzate del cattolicesimo italiano.» (P.P.P.)

Premio Speciale della Giuria alla XXV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nastro d'Argento per miglior film, fotografia e costumi.

Lunedì 9 aprile - ore 17.15
"Uccellacci e uccellini"

di: P. P. Pasolini.

con: Totò, N. Davoli, F. Benussi, R. Redi, V. La Paglia, F. Leonetti. 1965.

Totò e il figlio Ninetto si mettono in cammino nei dintorni di Roma, parlando di vita e di morte con un corvo saccente che gli fa la morale secondo la filosofia di un intellettuale marxista. Quando si stancano di ascoltarlo, lo mangiano. «Questo film, che voleva essere concepito ed eseguito con leggerezza, sotto il segno dell'Aria del perdono del Flauto magico, è dovuto in realtà a uno stato d'animo profondamente malinconico, per cui non potevo credere al comico della realtà.» (P.P.P.)

Premio per la miglior interpretazione a Totò al Festival di Cannes 1966 e Nastro d'Argento come miglior attore.

Venerdì 13 aprile - ore 21.30
"Salò o le 120 giornate di Sodoma"

di: P. P. Pasolini, da *Le 120 giornate di Sodoma* di De Sade.

con: P. Bonacelli, G. Cataldi (doppiato da Giorgio Caproni), A. Valletti (doppiato da Marco Bellocchio), C. Boratto, E. De' Giorgi. 1975

In un villa isolata, sontuosa e cadente, al tempo della Repubblica di Salò, si riuniscono 4 signori, fascisti di quel tempo e uomini molti colti, rappresentanti di tutti i poteri, 4 megere ex meretrici, e una schiera di ragazzi e ragazze catturati fra i figli dei partigiani o partigiani essi stessi che saranno le vittime sacrificali di ogni sorta di efferatezze.

Pasolini scelse gli attori del suo Salò o le 120 giornate di Sodoma prendendoli, come sempre, dalla strada. Occorreva trovare qualcuno disposto a rappresentare su di sé l'umiliazione del corpo e l'annientamento della persona.

Lunedì 23 aprile - ore 21.30
"La ricotta (ep. di RoGoPaG)"

di: P. P. Pasolini.

con: O. Welles, M. Cipriani, L. Betti, E. Aldini, V. La Paglia. 1963

Nel corso delle riprese di un film a soggetto religioso, la comparsa Stracci muore appeso in croce a causa di una indigestione di ricotta, con cui aveva tentato di sedare i morsi della fame acuiti dalla volontaria rinuncia, a favore dei propri familiari, del cestino fornito dalla produzione.

«Per *La ricotta* si può anche parlare di collage. I passaggi pittorici del film sono citazioni di due pittori manieristi, Rosso Fiorentino e Pontormo. Ho ricostruito minuziosamente i loro quadri [...] per rappresentare lo stato d'animo nel quale il regista che è protagonista della *Ricotta* concepisce un film sulla passione.» (P.P.P.)
 A seguire:

La voce di Pasolini

Regia: Mario Sesti, Matteo Cerami. Montaggio: Maria D'agostini. Musiche: Aidan Zammit, Federico Badaloni. Testi di Pier Paolo Pasolini letti da: Toni Servillo. Italia, 2005, b/n e col., 53'.

Un documentario che alla straordinaria voce fuori campo di Toni Servillo, che legge brani tratti dalle poesie, dai saggi o dalle interviste rilasciate da Pasolini, accosta immagini di repertorio provenienti dall'Archivio del Movimento Operaio, dalla Cineteca di Bologna e da filmati amatoriali dagli anni '30 ad oggi. E ancora frammenti del suo ultimo film, mai realizzato, "Porno Theo Kolossal", rievocato attraverso il ricorso all'animazione e alla registrazione in cui si sente Pasolini dettarne il soggetto.

Venerdì 27 aprile - ore 21.30
"Mamma Roma"

di: P. P. Pasolini.

con: A. Magnani, E. Garofalo, F. Citti, P. Volponi, L. Maggiorani. 1962.

Mamma Roma è una prostituta che, sospesa l'attività, va a stare con il figlio Ettore. Il ragazzo, però, saputa la verità sul passato della madre, reagisce male e nella sua scontrosa psicologia di adolescente arriva a delinquere e viene arrestato.

«La prostituta Mamma Roma cerca di portarsi al livello di quella che secondo lei è la vera vita, in altri termini la morale piccolo-borghese. Fornita di questa ideologia, si getta allo sbaraglio nella nuova vita con il figlio, e nasce il caos, il crollo delle sue speranze.» (P.P.P.)

Ingresso 4,00 euro
 con *Cinetessera*

Celebrazioni del 25 aprile AREA METROPOLIS 2.0

Giovedì 19 aprile, ore 21

Spettacolo teatrale in collaborazione con
Cooperativa Controluce

**"PATATE - UNA PAROLA SENZA
DENTI SULLA GUERRA"**

Dionisi Compagnia Teatrale

Patate è uno spettacolo sulla guerra e sulla vecchiaia: sul palco tre donne molto anziane raccontano la guerra vista dagli occhi di chi "allora" era bambino e ora è anziano: non la guerra raccontata dall'informazione e nemmeno quella rielaborata dagli storici attraverso i documenti, ma la guerra vista dalla soggettiva del vissuto, con gli aneddoti a volte comici, a volte dolcesamari, più spesso tragici, di chi non era né comandante né soldato, bensì "solo" persona.

Dionisi: Gruppo milanese tutto al femminile (tre attrici, un'autrice, una regista e due organizzatrici), protagonista della nuova scena teatrale, totalmente dedicato alla drammaturgia contemporanea e ad un teatro di impegno civile, teso al recupero della memoria. Per l'allestimento di "Patate", la Compagnia Dionisi ha chiesto la collaborazione di studenti delle scuole medie e superiori, che hanno intervistato nonni e anziani sulle loro esperienze legate al secondo conflitto mondiale. Lo spettacolo, sia per la tematica affrontata che per il linguaggio utilizzato, è adatto anche ai giovani... perché non possiamo aspettare ancora molto per fare domande ai nostri nonni, per interrogare chi della guerra è stato diretto testimone. **Spettacolo fuori abbonamento - Ingresso 5 euro - Gratuito per gli iscritti ANPI**

Venerdì 20 aprile, ore 21

Presentazione del libro
"FRAMMENTI DI MEMORIA"

Donne e Guerra a Calestano e
Marzolaro (1943-1945)

di **FRANCESCA BADI**

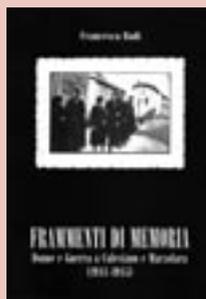
Lecture a cura dell'Associazione
FACILI AMNESIE

Ingresso libero

Questo libro è l'esito di un lavoro di ricerca che tenta di dare visibilità all'esistenza di una memoria "altra" della guerra, nuova rispetto a quella ufficiale e maschile tramandata dalla storiografia. Una memoria che ha per soggetto madri, figlie, sorelle, mogli coinvolte nella guerra e nella quotidiana lotta per la sopravvivenza nel piccolo Comune di Calestano.

Francesca Badi (Parma, 1978) si è laureata in Storia Contemporanea a Bologna nel 2002. Si occupa di Storia delle donne, ha frequentato un Master in Studio di genere e Politiche di Pari Opportunità e ha collaborato con la rivista "Zapruder". Questo è il suo primo lavoro di ricerca.

Ingresso gratuito.



Mercoledì 25 aprile, ore 21

Omaggio a Padre Turoldo in collaborazione con Fondazione Cineteca italiana

"SALMODIA DELLA SPERANZA"

di **David Maria Turoldo**

Un canto contro la guerra, le dittature, la violenza, per la pace e la libertà
Spettacolo multimediale dal vivo di immagini e letture con musiche originali di **GAETANO LIGUORI**

Gaetano Liguori (pianoforte), Davide Santi (violino), Luca Garlaschelli (contrabbasso)
Ingresso libero

A seguire

"Gli ultimi (1963)"

Regia di Vito Pandolfi su soggetto e sceneggiatura di Padre Turoldo.

Sceneggiatura: Vito Pandolfi e David Maria Turoldo



*"Vidi Gli Ultimi quando girai
L'albero degli zoccoli
e vi trovai una fratellanza
di intenti ed emozioni.
Le nostre radici sono là,
in quel mondo contadino.
Bisogna scoprirle, se vogliamo
capire il presente e anche il futuro"*

Ermanno Olmi

Ingresso gratuito.

David Maria Turoldo: il frate degli ultimi



*"Fosse vivo oggi Turoldo,
starebbe dalla parte di sempre,
con gli ultimi (...) Come Pasolini
e Fortini, Turoldo era portatore
di un'utopia splendente,
volta a cambiare il mondo, capace
di coniugare impegno e poesia."*

(Andrea Zanzotto)

Nacque nel 1916 a Coderno, in Friuli, da famiglia poverissima e molto religiosa.

Nel 1940 fu ordinato sacerdote entrando nell'Ordine religioso dei "Servi di Santa Maria".

Aderì alla Resistenza per una "scelta dell'umano contro il disumano", ma l'impegno, politico e sociale, durò poi per tutta la vita, nella convinzione che la "Resistenza sia sempre attuale" e nell'interpretazione del comando evangelico "essere nel mondo senza essere del mondo" come un "essere nel sistema senza essere del sistema". La politica e l'impe-

gnolo sociale non furono che ambiti, luoghi nei quali Padre Turoldo entrò senza mai soggiornarvi, cosciente del fatto che la sua vita era al servizio della Parola (e del Silenzio), in senso cristiano ma anche artistico.

Turoldo è anche il poeta cristiano che più d'ogni altro nel nostro secolo esprime la passione per il contrasto, lo stare fermamente dentro la Chiesa, ma nello stesso tempo starvi criticamente, senza retrocedere di fronte a minacce e lusinghe, opponendo ai luoghi comuni e al perbenismo bigotto la forza della propria coscienza,

estranea ai compromessi e alle distrazioni dai principi morali e religiosi.

Come Padre Balducci, Don Milani, Padre Dossetti, Don Primo Mazzolari, David Maria Turoldo fu uno dei rappresentanti di un rinnovamento del cristianesimo e di un nuovo umanesimo sociale - autentica novità socio-religiosa della seconda metà del '900.

Tutta la vita di Turoldo è una provocazione, fino a quella morte così penosa il 6 febbraio del 1992. Il telegiornale di quel giorno ce lo mostrò, smagrito e consumato dal male, nella sua ultima omelia. Le sue parole, di incitamento ad assistere i poveri, i malati e gli oppressi, furono: "cantare ... portando il Cristo fra le braccia" .. la sintesi di tutta la sua vita di grande mistico, predicatore e poeta.

"...Dunque, vi parlerò con la mia voce. Forse parlerò solo con me stesso, non so. Forse troverò anche udienza. A volte qualcuno grida e urla per tutti; specialmente quando prega. Ecco: saranno gridi e lamenti e

denunce; e anche preghiere. Ma dirle poesie? Dio mi perdoni di lasciarmi chiamare un poeta: il poeta è un crocifisso, è un profeta, un povero e grande uomo, molto raro. Certo sarà la poesia a salvare il mondo, o meglio, anche la poesia....

...E dirò tante volte la mia (e forse anche la vostra) disperazione. E dunque, chiamatelo come volete questo mio angolo del mondo, questa finestra sulle cose, purché sia una finestra aperta anche dentro di voi, un angolo dove, almeno per un attimo, possiate udire la Voce, e ascoltarvi fuori di ogni rumore"

David Maria Turoldo

La voce di padre Turoldo - sacerdote, rivoluzionario, poeta - nei libri della biblioteca:

"Il Vangelo di Giovanni.
Nessuno ha mai visto Dio...."
"Pregare"
"Poesie sul sagrato"
"O sensi miei..."
"Il grande male"
"Amare"

La “biblioteca civile”: senza memoria non c'è futuro

In occasione delle importanti ricorrenze civili di questi giorni, la biblioteca costituisce per la comunità lo scrigno prezioso della riflessione e della memoria.

Gli spunti che offriamo sono solo un piccolo esempio, scelto arbitrariamente tra i numerosi titoli della biblioteca comunale, con cui la città rende omaggio ai valori della libertà, della democrazia e della giustizia.

**25 aprile
da leggere...**

“**Racconti della Resistenza**” a cura di **Gabriele Pedullà**, ed. **Einaudi**

Il meglio dei racconti che hanno per tema uno dei momenti politici e umani fondamentali della storia d'Italia: la lotta partigiana. Accanto a racconti molto famosi, ne convivono di inediti, o altri che si possono reperire con difficoltà. Questi gli autori: Romano Bilenchì, Italo Calvino, Giorgio Caproni, Beppe Fenoglio, Franco Fortini, Ada Gobetti, Primo Levi, Alberto Moravia, Cesare Pavese, Vasco Pratolini, Mario Rigoni Stern, Marcello Venturi, Renata Viganò, Elio Vittorini, Andrea Zanzotto.

“**L'ombra del cerro**”

Silvia Di Natale, ed. **Feltrinelli**
Sono i giorni decisivi che seguono l'8 settembre '43. L'Italia è un paese allo sbando. Si combatte per mettere fine a un conflitto. E si combatte casa per casa, paese per paese. I destini di molti si incrociano. Il romanzo fa perno intorno alla vicenda di Solidea e Rinaldo e al loro amore. Che è appena cominciato quando lui entra nelle fila partigiane, e lei deve difendersi dall'ingiuria della violenza: catturata dai fascisti, per salvarsi la vita, Solidea diventa l'amante di un ufficiale tedesco. La storia dei due, destinata a drammatici sviluppi, si incrocia con quella di tanti altri personaggi; storie che Silvia Di Natale intreccia con il tono epico-lirico del suo “Kuraj”. La scrittrice, nata a Genova, vive in Germania dal 1975.

“**Con cuore di donna**”

Carla Capponi,
ed. **Il Saggiatore**

Nella primavera del 1944 Roma è ancora saldamente occupata dalle truppe del Terzo Reich. Il 23 marzo un gruppo di partigiani, tra i quali c'è Carla Capponi, mette una bomba in via Rasella: l'ordigno causa la morte di una trentina di riservisti altoatesini, inquadrati nell'esercito tedesco, e di alcuni civili romani. A questo attentato seguirà la rappresaglia nazista e il massacro delle Fosse Ardeatine. In quest'opera autobiografica Carla Capponi ripercorre

quegli anni tragici per raccontare le ragioni che l'hanno portata a lottare, una scelta che ha segnato tutta la sua vita.

“**La resistenza spiegata a mia figlia**”

Alberto Cavaglion,
ed. **L'ancora del Mediterraneo**
Si affrontano qui alcuni problemi controversi della storia della resistenza senza cedere alla sacralità o alla strumentalizzazione politica: si costruisce una narrazione antieristica, senza aggettivi, ma ricca di colori. L'obiettivo è cercare una via d'uscita alternativa alla ricostruzione spesso rancorosa degli eventi. Non una storia di fatti sanguinosi, di efferatezze, di morti e di corpi violati, ma un tentativo di individuare le motivazioni profonde di un periodo di grandi speranze e di crescita collettiva, e di cogliere le ragioni della storia, ma anche le ragioni della vita. Un libro per le giovani generazioni che cerca di dare risposte esaurienti a quesiti difficili e spesso trascurati: come si colloca tutto questo nella storia d'Italia?

“**Partigiani della montagna**”

Giorgio Bocca, ed. **Feltrinelli**
Un libro, il primo di Giorgio Bocca, scritto nel 1945, che a distanza di più di cinquant'anni ha il fascino della testimonianza diretta e di una vicenda storica esemplare. La Resistenza ha un significato storico e politico spesso sottoposto a revisioni e rivisitazioni, ma l'importanza di quel significato è da sottolineare non solo per il suo valore politico, ma anche per quello morale. I giovani delle formazioni partigiane protagonisti di questo libro non avevano idea di comunismo, erano cresciuti nell'autarchia fascista, senza aver mai vissuto esperienze politiche. Eppure ebbero il coraggio di schierarsi, di praticare una loro spontanea tensione morale, di formarsi nella lotta, riscattando agli occhi del mondo la dignità del popolo italiano.

“**Banditi**”

Pietro Chioldi, ed. **Einaudi**
Pietro Chioldi compare con il nome di Monti fra i personaggi del “Partigiano Johnny” di Fenoglio, di cui fu professore al liceo di Alba. Giovanissimo, Chioldi era fra i maestri di vita civile che convinsero tanti a salire in collina e combattere il nazifascismo. Chioldi visse con loro questa esperienza di lotta, come racconta in questa sorta di diario steso “a caldo” nei mesi immediatamente successivi alla fine del conflitto.

“**Sentieri partigiani in Italia. A piedi su alcuni dei più bei percorsi della Resistenza**”

Diego Marani,
ed. **Terre di Mezzo**



6 itinerari di più giorni per ripercorrere oggi i passi della lotta partigiana sui monti e nelle valli del nostro Paese. Cuneo e le Repubbliche partigiane. La Val Grande, sul Lago Maggiore. Il Sentiero Beltrami, a due passi dal lago d'Orta. Marzabotto e Monte Sole, memoria dell'eccidio, dove sono sorti un parco storico e una scuola di pace. Sulmona e il campo di prigionia. I luoghi delle battaglie e delle stragi, le testimonianze della gente. Con i progetti e il racconto delle persone che oggi vogliono conservare memoria del nostro passato e delle lotte per la Liberazione.

**25 aprile
da vedere...**

“**I nostri anni**”

Daniele Gaglianone, 2000
Due anziani ex partigiani ricordano i tragici episodi della loro giovinezza sconvolta dalla violenza fascista e dalla lotta di liberazione. Uno scopre che nel suo ospizio è ospite anche un ex ufficiale fascista, e vuole vendicarsi.

“**La notte di San Lorenzo**”

Paolo e Vittorio Taviani, 1982
1944. Nella campagna toscana, sconvolta delle ultime fasi della guerra di liberazione, con i nazisti sullo sfondo, lo scontro partigiani-fascisti prima incombente, poi esplosivo. Su tutto, la tragedia di una popolazione inerme.

“**Il partigiano Johnny**”

Guido Chiesa, 2000
Dopo l'8 settembre Johnny, studente di letteratura inglese tornato ad Al-

ba, deve nascondersi in una villetta nelle vicinanze, in quanto disertore. Certo di dover combattere contro il nazifascismo deve ancora scegliere i suoi compagni di lotta...

“**Le quattro giornate di Napoli**” di **Nanni Loy**, 1962

Le quattro giornate di Napoli non furono una rivoluzione. Non ebbero capi, non ebbero preparazioni di nessun genere. Dal 28 settembre al 1° ottobre 1943 sentirono di avere davanti non soltanto i tedeschi del colonnello Scholl da buttar fuori, ma...

“**Tutti a casa**”

Luigi Comencini, 1960
Dopo l'8 settembre, un ufficiale legato alla divisa e ai doveri del grado cerca di tenere unito il reparto, e aspetta ansiosamente istruzioni. Poi si rende conto che non ne verranno...

“**La ciociara**”

Vittorio De Sica, 1960
La guerra induce Cesira, giovane vedova con figlioletta, a cercare rifugio sui monti della Ciociaria dov'è nata. Ad accogliere le due donne sono amici, parenti e la serenità dei luoghi. Ma il fronte si avvicina...

“**Paisà**”

Roberto Rossellini, 1946
Attraverso sei episodi distinti e indipendenti uno dall'altro, si rievoca l'avanzata, dal Sud al Nord, delle truppe alleate in Italia.

La Biblioteca Comunale ti aspetta in Villa Gargantini, Via Valassina 1 - tel. 02 9184485 - e-mail: biblioteca.paderno@csbno.net

Cosa prendo in prestito? Questo mese la biblioteca consiglia...

Musica

**“La Malavita”
dei Baustelle, 2005**



“La Malavita” del gruppo toscano “Baustelle” raccoglie undici canzoni-manifesto del male di vivere ed ha ottenuto un buon successo di critica e pubblico con i singoli “La guerra è finita” e “Un romantico a Milano”. E’ un disco molto interessante per la presenza di diversi stili musicali, dalla canzone d’ autore all’ elettronica, passando per la new wave, il punk americano anni ’70 e le colonne sonore dei film polizieschi, la disco-music e il suono degli archi.

In brani come “La Guerra È Finita”, il gruppo cerca di portare ad intensità drammatica musica quasi allegra e testi impegnativi che risultano interessanti, anche se ci si riferisce un po’ troppo spesso ad un certo autocompiacimento giovanile per il male di vivere. I temi sono trattati con ironia e un distacco che può sembrare anche cinico e ognuna delle canzoni racchiude e condensa umori, sentori, perfino una morale dell’ amoralità.

Nelle canzoni del gruppo toscano si raccontano storie di solitudine e di vita di un provinciale che incontra per la prima volta le sfaccettature dell’ esperienza di una grande città. In altre si raccontano storie d’ amore ma anche storie vere che si riallacciano alla produzione alternativa italiana che racconta la vita delle periferie. Da racconti che sembrano tratti dai libri gialli di cronaca nella metropoli, si passa a riferimenti sulle difficoltà del crescere, sul rapporto con la TV e i media. Emozioni giovanili sul pessimismo e sulla difficoltà di comunicazione alternate a ritornelli orecchiabili che attingono alla tradizione della musica leggera italiana.

Con questo disco per chi ascolta i “Baustelle” per la prima volta la sensazione è di un piacevole esempio di produzione pop di facile ascolto ma anche di brani che affrontano tra ironia e tristezza alcuni temi difficili della quotidianità.

Un disco che merita di essere ascoltato perché si dimostra un esempio di musica giovane, innovativa e di qualità.

Film

**“Da quando Otar è partito”
di Julie Bertuccelli, Francia, 2003**

Da quando Otar è partito racconta la difficile esistenza di tre donne nella Georgia post-sovietica: Eka, Marina ed Ada, che sono nonna figlia e nipote, vivono insieme a Tbilisi, in un appartamento in cui mancano spesso luce ed acqua, e tirano avanti vendendo una dopo l’ altra le suppellettili di casa. Di tanto in tanto ricevono dei soldi da Otar, figlio di Eka, che ha interrotto gli studi di medicina per emigrare a Parigi. Le tre donne sono molto diverse, anche per motivi generazionali: la vecchia rimpiange i tempi di Stalin, quando tutto funzionava, mentre sua figlia Marina considera Stalin un assassino, ha perso il marito in Afghanistan e fa parte di quella generazione che ha riposto nel crollo del comunismo tante speranze poi tradite dagli sviluppi successivi; e la giovane Ada, che studia lingue, non si interessa di politica, ma è inquieta: da una parte deride il fidanzato che vorrebbe emigrare, dall’ altro ammira lo zio che l’ ha fatto e sa bene che il futuro nel suo paese non può riservarle granché. Ada si sente più compresa dalla nonna che dalla mamma, Marina a sua volta non perdona a sua madre Eka un’ evidente quanto tipica predilezione per il figlio maschio; ma nonostante i conflitti le tre donne sono molto legate e si sorreggono a vicenda: così, quando arriva la notizia che Otar è morto in un incidente di cantiere, le due più giovani non si sentono di dirlo all’ anziana Eka malata di cuore, che praticamente vive della sua attesa e del suo ricordo, e cominciano a scrivere loro le lettere che prima mandava lui. Ma da questo momento la loro vita cambia.... Vi consigliamo questo film tenero e raffinato, con cui la giovane regista francese Julie Bertuccelli ha esordito nel lungometraggio e ha vinto il gran premio della settimana della Critica a Cannes nel 2003. Sono state molto lodate dalla critica anche le tre attrici, in particolare la polacca Esther Gorintin, che ha cominciato a recitare a 85 anni!



Narrativa ragazzi

**“Il sonno di Martino”
di Roberto Piumini
Fabbri, 2006**



Domenica, ore 17.30.

Simona, Giampa e Loz erano riuniti a casa di Martino e il programma per quel pomeriggio era davvero promettente: niente televisione e computer ma una super sfida a “Gli Arcani Maggiori”, un gioco in scatola da fare tutti insieme, con parole, risate, sfide, messaggi in codice, litigate e così via.

Ma nella scatola mancava un pezzo, non un pezzo qualunque... mancava proprio il contenitore pieno di domande, regolarmente previsto dalle istruzioni!

La compagnia si innervosì e fu così che venne accesa la televisione. Martino premette un tasto e sullo schermo apparve un tizio vestito di nero, dallo sguardo intenso, quasi truce.

“E’ Mistermac! L’ ipnotizzatore. O il mago... Insomma, fa quelle cose lì” disse Giampa.

“Rilassati, rilassati...” diceva Mistermac dal televisore. “Frapoco conterò fino a tre: al tre ti addormenterai, starai bene, sarai contento, molto contento. Poi conterò di nuovo fino a tre e ti sveglierai. Uno, due, tre”.

Martino, senza cambiare posizione, aveva appoggiato la testa allo schienale e teneva gli occhi chiusi.

“Secondo me, con il solletico si riesce a disipnotizzarlo... a svegliarlo!” rise Loz, avvicinandosi a Martino. Martino rimase immobile: niente riuscì a svegliarlo. Nemmeno il solletico...

Età consigliata: dai 13 anni

Narrativa adulti

**“Ritorno a Baraule”
di Salvatore Niffoi, Adelphi, 2007**

Il dottor Carmine Pullana, medico chirurgo, dopo una vita in continente spesa a curare i cuori guasti, rosicchiato egli stesso da una malattia che lo consuma, decide di tornare al paese, per scoprire il segreto delle sue origini. E morire in pace.

Salvatore Niffoi, dopo l’ esordio folgorante de “La leggenda di Redenta Tiria”, dopo il successo de “La vedova scalza”, che oltre ad essergli valso il premio Campiello sarà presto un film, torna con il suo nuovo romanzo alle lingue, ai colori e agli odori della sua Sardegna.

Ancora una volta, la storia principale che nel libro si snoda - la vicenda antica e misteriosa di un brutale assassinio che lascia vivo solo il corpicino insanguinato del piccolo Carmineddu, il protagonista ora adulto - è l’ occasione per raccontare tante piccole storie e mettere in scena un teatro di personaggi minori le cui voci, dal presente e dalla memoria, giungono a comporre il mosaico di un aspro e bellissimo romanzo corale. Il dottor Pullana, alla ricerca delle sue radici si aggira in paese e dintorni, incontra pescatori, contadini, piccoli notabili... a raccogliere “le molte bugie e qualche verità”, in cambio di denaro o per la pietà mossa dai suoi occhi “stanchi e mangiati dalla tristezza”; e le persone iniziano a raccontargli le loro storie e a riaprire per lui antiche ferite: storie, per lo più, di vite sacrificate, di sentimenti aspri, di furori vendicativi, senza che manchino talora spiragli di tenerezza e di pietà. E il vecchio Carmine, a riempirsi così di storie altrui, si ritrova ad ubbidire nuovamente alla sua vocazione di medico dei cuori, senza che questo lo conduca tuttavia ad un finale consolatorio o risolutore.

Chi scoprisse Niffoi per la prima volta, chi volesse invece continuare nell’ esplorazione di questo autore, troverà anche qui la Sardegna selvaggia e dura, in cui i comportamenti umani si rispecchiano in un paesaggio arido e arso dalla violenza del sole e sferzato da un vento incessante.

E scoprirà - o riscoprirà - soprattutto uno stile e una lingua originali, una mescolanza di registri, densi di accostamenti inediti e metafore ardite. Da scoprire in biblioteca anche i libri precedenti di Salvatore Niffoi, pubblicati dalla piccola casa editrice sarda “Il maestrale”.

Ritrovo alle ore 14,30, al Circolo sociale Arci di Calderara

Il 25 aprile "Una mano per la pace"

25 aprile giorno di festa ...e di vacanza per tutti. Chiude la scuola, non ci sono compiti e si può dormire un po' di più. Spiegare ai ragazzi il valore di questa giornata e della sua commemorazione non è affatto cosa facile.

La storia ha a che fare con i libri di scuola e come tale è spesso noiosa e lontana dai loro problemi quotidiani.

La richiesta di realizzare una scultura nel parco adiacente al Cag, sollecitata dal centro di aggregazione sociale per anziani di Calderara, che desiderava avere un luogo dove porre una corona

di alloro in memoria dei martiri caduti, e dall'amministrazione comunale, è stata da noi accolta, pur se con qualche perplessità iniziale.

Come avvicinare e coinvolgere i ragazzi? Come far percepire loro il significato di tale evento? Come collegarlo alla storia attuale? Come far loro comprendere che 25 aprile significa anche democrazia, pace, libertà, rispetto, solidarietà, valori che impegnano tutti, piccoli e grandi, in azioni quotidiane? E, non ultimo, come riuscire a tradurre tutto ciò in una scultura?

Ne è nata un'idea semplice, accolta con sorprendente entusiasmo dai ragazzi. Ricoprire un muro del parco con tante piastrelle colorate, in creta, dove ciascuno ha impresso l'impronta della mano e inciso alcuni articoli della Costituzione. Un'opera collettiva a cui hanno partecipato in tanti: i ragazzi del nostro Cag, della scuola media Allende-Croci, i bambini del "Carcatrà" e i giovani del "Contromano", genitori, fratellini e nonni, anziani ed ex partigiani, ma anche sindaco, assessori e amministratori comunali e dei consigli di quartiere. Un modo per dire: "il 25 aprile è più che la commemorazione di ciò che è avvenuto 62 anni fa; è una promessa e un impegno a costruire insieme la pace che si rinnova in questa giornata speciale".

Questo breve articolo non può che concludersi con un invito speciale a visitare la nostra "opera d'arte" e festeggiare con noi la giornata del 25 aprile.

Gli operatori del centro di aggregazione giovanile "Ciaoragazzi"



Una mano per la pace dal "ciaoragazzi"



Laboratori nelle scuole medie

Appuntamento per il 22 aprile Festa delle Ludoteche

Udite, udite!!! Il castello medievale apre le sue porte a tutti i piccoli del regno per trascorrere un pomeriggio tra tornei, magie, giochi e botteghe d'artista.

Domenica 22 aprile "Cavalli, fanti e saltimbanchi" 5ª edizione della Festa delle Ludoteche ore 14.30-18.00 presso il parco di Villa Mella a Limbiate (in caso di pioggia la festa si terrà domenica 6 maggio)

Per info: Carcatrà 02 9103086

Cag Contromano Via Ugo La Malfa

Contromano è un Centro di aggregazione giovanile che da quasi 4 anni è attivo sul territorio di Paderno Dugnano. Si rivolge ai giovani dai 15 ai 25 anni.

Al Contromano si viene e si va. *Non c'è bisogno di iscrizione*, si arriva da soli o con amici, ci si guarda intorno, ...si prendono le misure e si cerca di capire chi frequenta e cosa si fa in questo posto. I più coraggiosi chiedono, e scoprono che al Contromano non si eseguono corsi o lezioni di chissà quale arte ma si **attivano** gruppi di giovani che si incontrano per *dire, fare, creare*. Il centro è un sostegno, una sollecitazione alla partecipazione dei giovani che lo vivono e lo frequentano. L'accento è sul costruire "con" i giovani azioni e percorsi che siano occasione

di aggregazione con altri coetanei, ma anche percorsi di socializzazione e di crescita individuale e di gruppo. Lo spazio a disposizione? Si trova nella struttura di fianco alle scuole medie Gramsci in via U. La Malfa, 5/b. Differenti sono i momenti dedicati a piaceri e interessi diversi (dall'ascolto alla produzione di musica e concerti, dalla visione di film alla sperimentazione di mini produzioni di corti auto prodotti, dal gioco libero alla realizzazione di mini tornei, dalla cucina alla tavola) che sono solo alcune tra le attività che si possono costruire.

Ciò che si vuole offrire è soprattutto l'occasione d'incontrare altri ragazzi, diversi o simili, soffermarsi, conoscersi e confrontarsi, dandosi del tempo per creare insieme nuove risposte e un nuovo modo di stare a Paderno, non solo dentro il Cag, ma anche nel territorio.

Cos'è il Carcatrà?

Carcatrà è un centro di incontro per bambini delle scuole elementari e per i loro genitori, è un'iniziativa del Comune di Paderno Dugnano, gestito dagli educatori della Cooperativa Sociale Comin.

Quali sono i suoi obiettivi?

- Creare uno spazio tutelato, ludico-educativo, che faciliti la crescita psicofisica dei bambini e delle bambine attraverso la strutturazione di attività, laboratori, giochi e momenti collettivi tra adulti e bambini.
- Stimolare la sperimentazione di autonomia e creatività nella gestione del proprio tempo libero in alternativa alla televisione, ai giochi elettronici...
- Favorire momenti di socializzazione, di scambio e di relazione tra i bambini e nella relazione tra bambini e adulti.

Cosa si fa?

Il Carcatrà è aperto dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.00. La settimana è strutturata in pomeriggi di laboratorio e altri di spazio gioco. I pomeriggi di **SPAZIO GIOCO** consentono la frequenza libera. Vengono proposte attività di gioco libero e organizzato, angoli allestiti con particolari attività creative e manuali, momenti di animazione

di storie e di costruzione con vari materiali.

ILABORATORI hanno un numero limitato di iscrizione di 20 bambini. In questi giorni viene proposta ai bambini la costruzione di un oggetto o un gioco, utilizzando strumenti, supporti e tecniche sempre diverse. Vengono costantemente stimolate la fantasia, l'espressività e la collaborazione. Oltre a queste proposte vengono organizzati eventi straordinari come gite e serate per la famiglie, letture animate presso la biblioteca comunale, feste cittadine in collaborazione con le realtà del territorio.

Dove si trova?

Il Centro si trova a Calderara in via Baraggiolo 60, all'interno del parcheggio pubblico. Per informazioni potete telefonare al n° **02.9103086**.



Orari di apertura:

- lunedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00
- martedì dalle 20.30 alle 23.30
- mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 19.00
- venerdì dalle ore 16.00 alle ore 23.30

Cag "CIAORAGAZZI"

Via Mascagni 10, Paderno Dugnano (Calderara) Tel. 02.9102127

Si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni che frequentano la Scuola Media. È aperto tutti i pomeriggi dal **lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.15**. È un luogo di aggregazione e confronto per i ragazzi del territorio, dove incontrare

tanti nuovi amici e gli educatori del centro. Al Cag è possibile sperimentarsi in: Attività di pittura, scultura, creta, vetro, cucina, musica e molti altri laboratori per liberare la creatività. E poi... giochi, tornei di ping pong, calcio balilla, partite di calcetto e pallacanestro. E ancora gite ed escursioni imperdibili! Alle 17.30 una tazza di tè con biscotti da gustare tutti insieme!!! **La frequenza è libera e gratuita e non è richiesta iscrizione.**

Giorni e orari di apertura:

- da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.15
- I lunedì:** giochi in palestra
- I martedì:** laboratori e libera aggregazione
- I mercoledì:** spazio giochi e musica
- I giovedì:** cinema libera aggregazione.
- I venerdì:** "merendiamo!"



CARCATRÀ per bambini delle scuole elementari

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.00

- Lunedì **LABORATORIO PER TUTTE LE CLASSI** "Il trasformatutto"
- Martedì **SPAZIO GIOCO**
- Mercoledì **LABORATORIO PER GRANDI** (3ª, 4ª e 5ª elem.) "Piccoli artigiani"
- Giovedì **SPAZIO GIOCO**
- Venerdì **LABORATORIO PER PICCOLI** (1ª, 2ª elem.) "Animalando"

Carcatrà: via Baraggiolo, 60 - tel. 02 910 30 86

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Attività in pieno rodaggio, già pronto il regolamento interno

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (Ccr), insediato il 14 dicembre scorso, si è finora incontrato in plenaria, cioè con la presenza di tutti i suoi consiglieri, il 24 gennaio, 28 febbraio e 21 marzo. Si opera col sistema del lavoro di gruppo, per studiare e approfondire le tematiche all'ordine del giorno, alternato a sessioni plenarie, nelle quali i gruppi si confrontano e i consiglieri insieme prendono la decisione finale.

I gruppi, che cambieranno con l'au-

mentare della conoscenza fra i consiglieri, ora sono così composti:

Gruppo 1

Don Milani (Bruno Izeiri, Giulio Davì, Nicolò Perego);

Croci (Arianna Dina, Alice Carpanelli);

Gruppo 2

Don Minzoni (Benedetta Veronica Moia, Luca Franzina);

Gramsci (Valentina Mallardi, Federico Amatulli);

Gruppo 3

Mazzini (Flavius Bayko, Marco Montini, Daniele Questioni);

Allende (William Barbugian, Gilberto Panisi);

Gruppo 4

Manzoni (Eugenio Andreoli, Jacopo Gandini, Stefano Giannotta).

I primi incontri sono stati finalizzati alla conoscenza fra i consiglieri e all'elaborazione di un regolamento interno che stabilisce le modalità in cui si svolgono le riunioni di consiglio, alcuni indispensabili ruoli per svolgere i compiti di routine del Ccr (quali verbali e altro), alcune regole di comportamento e i meccanismi che regolano le modalità con cui si assumono le decisioni. L'approvazione del regolamento interno è avvenuta durante la seduta dello scorso 21 marzo. La partecipazione dei ragazzi al novo organismo è decisamente alta: i consiglieri sono infatti tutti sempre presenti e dimostrano interesse alle attività proposte. Si è dunque creato un bel gruppo che affronta i lavori con un clima di cooperazione. Sono nati e si stanno sviluppando momenti di scambio e legami anche tra ragazzi di età diverse e differenti scuole di appartenenza. Le ragazze sono le più motivate. Durante i lavori di gruppo, inizialmente, i consiglieri hanno cominciato ad analizzare i programmi elettorali elaborati in ciascuna scuola: hanno raggruppato le idee simili, scegliendo tra quelle di maggiore fattibilità. In seguito hanno cominciato a individuare le aree tematiche

preferite fra quelle emerse nei programmi, per facilitare la definizione delle priorità di lavoro. Il lavoro che spetta ora al Ccr è quello di individuare e scegliere 4 o 5 idee o azioni prioritarie, cioè più importanti e più fattibili, da condividere con gli adulti. Il Ccr, infatti, incontrerà il gruppo di supporto degli adulti (che rappresenta le realtà istituzionali e che lavora parallelamente al Ccr per aiutarlo nella realizzazione dei suoi futuri progetti) il 18 aprile per comunicare le priorità scelte e accogliere i suggerimenti e gli spunti per iniziare a costruire insieme i progetti che vedranno l'attuazione nel prossimo anno scolastico.

L'obiettivo di questi incontri è appunto imparare, a partire da semplici idee, a costruire veri e propri progetti: ragazzi e adulti insieme lavorano per rendere possibili e fattibili a poco a poco le idee che i ragazzi stessi esprimono per migliorare la propria città. Successivamente, il Ccr sarà chiamato a comunicare e condividere le proprie priorità di lavoro con il Consiglio Comunale (degli adulti). Il Consiglio degli adulti dovrà approvare il documento costitutivo dell'organismo Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e, allo stesso tempo, accogliere le sue priorità. Per avere maggiori informazioni sull'attività del Ccr si possono consultare gli appositi spazi predisposti per i verbali e le comunicazioni, da e per il Ccr, nelle scuole dove si trovano i consiglieri.

Qualche esempio di attività

Lavori in plenaria

ATTIVITÀ 1

Se fossi un oggetto...

Obiettivo: facilitare la conoscenza tra i ragazzi e la formazione del gruppo in modo giocoso ed efficace.

Descrizione attività: i facilitatori hanno portato vari oggetti che vengono disposti sul tavolo; i ragazzi scelgono un oggetto che possa presentare qualche loro caratteristica. A turno si presentano, mostrano l'oggetto e spiegano la motivazione della scelta. Durante la presentazione uno dei due facilitatori segna la presenza sul cartellone che riporta i nomi dei ragazzi e le date degli incontri di plenaria. Il cartellone servirà anche a indicare i ruoli che di volta in volta i ragazzi a turno avranno.

ATTIVITÀ 1 - Indovina chi?

Obiettivo: facilitare la conoscenza tra i ragazzi e la formazione del gruppo in modo giocoso ed efficace.

Descrizione attività: i ragazzi e le ragazze hanno portato una foto di quando erano piccoli. I facilitatori ritirano le foto senza che gli altri le vedano. Le foto vengono appese in modo casuale su un cartellone. Ognuno scrive sul retro di un post-it il nome di chi pensa di riconoscere nelle foto e sul fronte il proprio nome. I post-it vengono appesi vicino alle rispettive foto. Al termine si svelano i nomi sul retro dei post-it e si trova chi è stato più facilmente riconosciuto e chi invece ha vinto il gioco perché è stato riconosciuto da pochi.

ATTIVITÀ 2

La mappa del CCR

Obiettivo: mappatura delle abitazioni dei ragazzi del CCR sul territorio di Paderno Dugnano; facilitare la conoscenza tra i ragazzi e la formazione del gruppo in modo giocoso ed efficace.

Descrizione attività: i facilitatori distribuiscono a ciascuno una "carta d'identità" su cui i ragazzi devono indicare alcuni dati (nome e cognome, scuola e classe, piatto, eroe e film

preferito, cosa vorrebbero fare da grandi...). Successivamente ciascuno di loro legge al gruppo la propria presentazione collocando la carta d'identità su una mappa di Paderno fornita dall'amministrazione.

ATTIVITÀ 3

Diamoci una regolata...

Obiettivo: decidere insieme ai ragazzi quali sono le regole e comportamenti da tenere durante gli incontri del CCR

Descrizione attività: i ragazzi liberamente scrivono sui post-it cosa si può fare, cosa non si deve fare, come ci si comporta... I post it vengono in un primo momento attaccati in modo casuale sul cartellone e in seguito raggruppati con i ragazzi per categorie a cui si dà un titolo. Dai titoli emergono quindi le regole che il CCR si vuole dare.

Di seguito la trascrizione del cartellone e delle regole scelte:

Alzare la mano per parlare

• Per parlare bisogna alzare la mano, altrimenti non si parla

Non urlare

• Non si deve urlare

Attenzione e ascolto

• Non si può interrompere la persona che parla

• Si sta attenti

• Ascoltare chi parla

• Si può fare merenda e chiacchierare un po' finché non inizia la seduta

• Si può parlare però non troppo perché ci vediamo una volta al mese

Discutere e confrontarsi

• Si parla degli argomenti del CCR

• Bisogna discutere e commentare insieme le decisioni prese

Buona educazione

• Non dire parolacce

• Non fare gli scemi

• Non andare in giro

• Ci si comporta educatamente

• Non si può fumare

• Non buttare cartacce per terra

Banchetti per la vendita di ortensie il 21 e 22 aprile anche a Paderno Dugnano

Un'iniziativa nazionale di "Telefono Azzurro"

Anche Paderno Dugnano aderisce alla manifestazione nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi "Fiori d'azzurro" che il 21 e 22 aprile coinvolgerà 2000 piazze italiane. L'iniziativa è organizzata da Telefono Azzurro e prevede l'allestimento di numerosi banchetti gestiti da volontari per la distribuzione di ortensie azzurre e bianche in cambio di un'offerta minima di 15 euro.

In entrambe le giornate l'iniziativa sarà sostenuta dalla presenza dei volontari del Gor, la protezione civile padernese.

Il programma

Calderara: domenica 22 Aprile ore 7,30-12
piazzale della Parrocchia Maria Immacolata via Vivaldi

Paderno: domenica 22 Aprile ore 9-12
via Roma fronte Chiesa

Villaggio Ambrosiano: domenica 22 Aprile ore 9-12
giardinetti via Tripoli zona Chiesa

Incirano: sabato 21 Aprile ore 10-12
via Italia angolo Cappellini (panetteria)

Palazzolo: sabato 21 e domenica 22 Aprile ore 10-12
piazza Addolorata

La casa, un diritto del cittadino

La "casa" è negli obbiettivi dell'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano, che ha cercato risposte diverse alle varie esigenze abitative. Il patrimonio di edilizia residenziale di proprietà comunale, indispensabile per le fasce economiche più disagiate, è di 215 appartamenti, con un aumento di nuove residenze, inoltre saranno assegnante in convenzione quasi 200 abitazioni in proprietà per calmierare i prezzi elevati di mercato. Occorre inoltre, rilanciare la presenza di cooperative edificatrici, che garantiscono ai propri soci, abitazioni a canone o a costi moderati. Moltissime famiglie con faticosi risparmi, sono riuscite negli anni a costruire o acquistare la propria casa, da sempre bene da tutelare. L'aumento delle detrazioni Ici sulla prima casa per il 2007 è un segnale positivo, occorre però un maggior impegno del Governo per meno tasse sulla prima casa, mutui agevolati per giovani e famiglie e nuovi piani di edilizia residenziale pubblica.

Sandro Denti

Capogruppo Democratici di Sinistra



"Non demoliamo la Corte Stiria"

Corte Stiria è una corte storica adiacente al nostro Comune che l'ha acquistata e potrà restaurarla grazie ad un finanziamento di euro 3.000.000,00 rilasciato dal precedente Governo Berlusconi.

Il progetto finanziato però, prevedeva la restaurazione della corte che rappresenta un patrimonio storico ed artistico per la nostra città. Purtroppo però cambiando i Governi, cambiano anche i funzionari. Il rischio reale è che adesso la corte su richiesta del Comune, non verrà più restaurata ma demolita almeno in parte, per una nuova costruzione al posto della precedente. Speriamo che ciò non accada per non ripetere errori del passato come in piazza Resistenza sul lato opposto del palazzo comunale.

Anche lì al posto di una corte rurale antica piena di ricordi e da valorizzare, oggi vi è una piazza fredda che ricorda quelle per parate militari del Cremlino, con gravi difetti di esecuzione, con lastre di marmo che si staccano e devono essere sostituite frequentemente.

Annunziato Papaleo

Capogruppo Forza Italia



Dilettanti allo sbaraglio

Il centro-sinistra continua a creare danni alla città. Sulla vicenda corte del Torceè (Stiria) il Sindaco ha combinato un disastro. Infatti pur sapendo che i 3 milioni di euro erano giunti da Roma per il restauro e la conservazione della corte, pur avendo Lui stesso catalogato la corte come un bene architettonico e storico della città, ha deciso di demolirla. Il ministero dei Beni Culturali però non ci è stato e così ha bloccato i lavori evitando la demolizione. L'irresponsabilità del sindaco è costata più di 300.000 euro alla città. E c'è dell'altro: a giugno è stata approvata la costruzione di case popolari in via Fermi. Tale delibera è viziata nel merito in quanto non rispetta alcuni artt. della L.R. per il governo del territorio esponendo il Comune a possibili ricorsi e a richieste di danni. La Lega Nord ha prontamente segnalato l'errore chiedendo al sindaco di agire in autotutela ritirando la delibera. Ci chiediamo, quanti danni devono ancora fare prima di togliere il disturbo?

Gianluca Bogani

Capogruppo Lega Nord per la Liberazione della Padania



Paderno-Vicenza

Dopo la riuscita manifestazione del 17 febbraio, che ha visto il contributo di una nutrita schiera di padernesì, Vicenza rimane l'esempio di solidarietà delle ragioni dei cittadini ed il simbolo della dignità della nostra nazione. Tanti e non scontati, dalle comunità cristiane ai centri sociali, dai No Tav agli americani che amiamo di "Not in our name". Infiniti cori, ritmati da un motivo conduttore: il desiderio di raggiungere la pace con il modo più ovvio, basta agli strumenti di morte per usare invece, quella che dovrebbe essere la caratteristica primaria dell'uomo: la ragione, nel rispetto di tutti i "Prossimi" col dialogo costante senza barriere e preconcetti.

Tra le scelte su cui meditare, oltre alla inutile e nociva base Dal Molin, consideriamo sconcertante l'acquisto di 133 aerei "Fighter" della Lockheed, pericolosi, del costo di oltre 13 miliardi.

Essere soggetti non oggetto di conquista è il desiderio espresso dalla stupenda ironia veneta: "Usa to mare" e "meno BASI di morte e più basi in boca".

Mario Petazzini

Capogruppo Partito per la Rifondazione Comunista



Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buozzi 1
02 9181007

Comunale n° 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n° 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n° 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n° 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86
02 9181153

S. Anna
via Roma 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali 45
02 9182089

Viani
via Gramsci 168
02 91080372

Senago Centrale
via Garibaldi 3
02 99058256

Comunale n° 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n° 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686

Farmacie di turno dal 15 al 30 aprile 2007

15-apr-2007	domenica	Farmacia Calderara
16-apr-2007	lunedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
17-apr-2007	martedì	Farmacia S. Teresa
18-apr-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 2 - Senago
19-apr-2007	giovedì	Farmacia Viani
20-apr-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
21-apr-2007	sabato	Farmacia Gaggiolo
22-apr-2007	domenica	Farmacia S. Anna
23-apr-2007	lunedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
24-apr-2007	martedì	Farmacia Centrale - Paderno D.
25-apr-2007	mercoledì	Farmacia S. Martino
26-apr-2007	giovedì	Farmacia Centrale Senago
27-apr-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
28-apr-2007	sabato	Farmacia S. Andrea
29-apr-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 1 - Senago
30-apr-2007	lunedì	Farmacia Calderara

Stagione di nuoto 2007-2008

Anche quest'anno nuoto gratis per 50 ultrasessantenni

Anche quest'anno, per venire incontro alle esigenze di molti cittadini, per i quali la frequenza di un corso di nuoto è occasione di svago e incontro, ma anche di un buon mantenimento psico-fisico, l'Amministrazione comunale, offre a **50 cittadini padernesesi** dai 60 anni in su, la possibilità di frequentare **un corso di nuoto monosettimanale gratuitamente**. Tale opportunità è legata a un accordo con Europroges, la società che gestisce la piscina presso il centro sportivo per conto del Comune di Paderno Dugnano. Per chi invece non può fare a meno di nuotare due volte alla settimana, esiste comunque una tariffa agevolata per pensionati a euro 2,84. Vi ricordiamo inoltre che i cicli di nuoto sono 3 e precisamente: 1° ciclo (di 24/27 lezioni), da metà settembre al 21/22 dicembre circa; 2° ciclo (di 20 lezioni), dal 7/8 gennaio a metà marzo circa; 3° ciclo (di 24/27 lezioni), da metà marzo alla metà di giugno circa.

Come chiedere la gratuità

Il diritto a partecipare gratuitamente al corso mono-settimanale è subordinato alla verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale, della **situazione reddituale** di ciascuna persona, previo calcolo dell'Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

È necessario quindi inoltrare all'Ufficio Sport, entro il 30 giugno, il prospetto relativo al calcolo del proprio reddito.

Sulla base dei redditi dichiarati verrà predisposta una graduatoria di accesso alla gratuità. A parità di condizioni di reddito si procederà ad un sorteggio pubblico presso la Villa Gargantini.

Le segnalazioni delle preferenze delle giornate di frequenza, potranno essere soddisfatte solamente nel rispetto dell'ordine di priorità dei nominativi indicati nella graduatoria.

Precisamente, i corsi di nuoto riservati ai cittadini padernesesi con più di 60 anni si realizzeranno:

lunedì	dalle ore 10.15 alle ore 11.00
mercoledì	dalle ore 10.45 alle ore 11.30
	dalle ore 11.45 alle ore 12.00
giovedì	dalle ore 10.15 alle ore 11.00

Come calcolare l'Isee

L'Isee viene calcolato dai Csf. A Paderno ne esistono ben 5 (vedi elenco nella pagina successiva) che lo fanno gratuitamente in quanto convenzionati con l'Amministrazione Comunale.

Come fare?

1. Preparare la seguente documentazione:

- Autocertificazione di Stato di famiglia;
- Carta d'identità e codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare;
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (Cud, Mod. Unico, 730, 740....);
- Eventuali rendite catastali di immobili di proprietà;
- Eventuale copia del contratto di affitto o rogito della casa;
- Eventuale quota capitale residua del mutuo al 31.12 dell'anno precedente;
- Estremi del conto corrente bancario: coordinate bancarie e n° di Conto Corrente;
- Estratto conto bancario al 31.12 dell'anno precedente;
- Se portatori di handicap pari o superiore al 66%: dichiarazione della propria condizione
- Se la richiesta viene inoltrata da parte di coniugi, si richiede una dichiarazione congiunta.

Una volta pronta tutta la documentazione, cosa fare?

- 2) Telefonare per appuntamento ad uno dei Caf elencati;
- 3) Recarsi presso il Caf scelto con tutta la documentazione di cui sopra;
- 4) Consegnare all'Ufficio Sport, in Via Valassina, 1, il documento ISEE rilasciato dal Caf;
- 5) Attendere esito della graduatoria degli aventi diritto al nuoto mono-settimanale gratuito (la graduatoria sarà affissa in piscina, presso Infocittà e presso l'Ufficio Sport in Villa Gargantini)
- 6) **Iscrizioni 2007/2008 presso la piscina di via Serra:** ci si potrà iscrivere a partire dal 27 agosto fino al 14 settembre 2007, i giorni e gli orari in cui sarà possibile iscriversi verranno indicati presso la piscina comunale.

Elenco dei caf di Paderno a cui fare riferimento

Caf Acli Service Nord Milano Sedi di Paderno Dugnano:

1. Via Vivaldi, 7 - Tel. 02/99040184

Orari di ricevimento:

mesi di aprile - maggio - giugno

dal lunedì al venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.30
	dalle ore 14.30 alle ore 18.30

altri mesi

Giovedì	dalle ore 14.30 alle ore 18.00
---------	--------------------------------

2. Via Reali n. 35/37 - Tel. 02/99042360

Orari di ricevimento:

mesi di aprile - maggio - giugno

lunedì, martedì, giovedì e venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.30
	dalle ore 14.30 alle ore 18.30

altri mesi

lunedì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
--------	-------------------------------

3. Via Grandi n. 14 - Tel. 02/91082350

Orari di ricevimento:

mesi di aprile - maggio - giugno

lunedì	dalle ore 14 alle 18.00
mercoledì e venerdì	dalle ore 9.30 alle ore 12.00
	dalle ore 15.00 alle ore 18.30

altri mesi

venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	dalle ore 15.00 alle ore 18.30

4. Via Messico n. 3 - Tel. 02/9181370

Orari di ricevimento

mesi di aprile - maggio - giugno

dal lunedì al venerdì	dalle ore 14.30 alle ore 18.30
-----------------------	--------------------------------

altri mesi

mercoledì e venerdì	dalle ore 15.00 alle ore 18.00
---------------------	--------------------------------

Caf Cisl Milano Servizi S.r.l.

Sede di Paderno Dugnano:

Via Fante D'Italia n. 35 - Tel. 02/9103522

Orari di ricevimento:

mesi di marzo - aprile - maggio - giugno - luglio

dal lunedì al venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
	dalle ore 14.00 alle ore 18.00

altri mesi

giovedì	dalle ore 9.00 alle ore 12.30
---------	-------------------------------

Caf Italia s.r.l.

Sede di Paderno Dugnano:

Via S. Martino n. 8, 20037 Tel. 02/91088741 Fax. 02/91084129

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 14.30 alle ore 19.00
-----------------------	--------------------------------

C.ss.f. Centro Servizi Fiscali S.r.l.

c/o Camera del Lavoro

Sede di Paderno Dugnano:

Via Roma n. 68 Tel. 02/9106856

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Finale del 17° Trofeo Regionale Csi Tennis Tavolo

Oltre 600 gli atleti impegnati nella manifestazione organizzata con la Posl Dugnano

Si è svolto lo scorso 17 marzo nell'Istituto Gadda di Paderno Dugnano il 17° Trofeo regionale Csi (Centro Sportivo Italiano) Tennis Tavolo 2007, con una manifestazione imponente per i numeri in gioco: 455 atleti iscritti, 40 società rappresentate, 24 aree di gioco, circa 300 ore di gioco complessive.

Il trofeo regionale Csi si sviluppa su tre prove per ognuna delle due zone geografiche (Lombardia est e ovest), ed una prova finale (quella del 17 marzo) a zone riunite. Nel totale delle quattro prove gli atleti impegnati sono stati oltre 600.

Alla manifestazione sono intervenuti per un saluto il sindaco di Paderno Dugnano, Gianfranco Masetti e Don Giuseppe Cotugno, Coadiutore della Comunità Pastorale di Dugnano e Incirano.

Gli atleti sono stati premiati dagli assessori del Comune di Paderno Dugnano Franca Bondioli (Sport) e Marco Coloretto (Bilancio), da Nicola D'Ambrosio (vicepresidente Federazione Italiana Tennis Tavolo Lombardia), Simone Mornati (presidente del Consiglio di Quartiere di Dugnano), da Silvano Gallo (presidente della Consulta comunale dello Sport), da Damiano Tagliabue, presidente Posl Dugnano.

La società locale Posl Dugnano ha riscosso complimenti da molti per l'impegno profuso nell'organizzare la prova, con il validissimo supporto del Comitato Csi di Milano e della presidenza di commissione regionale.

Pubblichiamo di seguito i risultati, considerando la classifica finale dell'intero circuito.

Per società, le prime 10 classificate:

1	POL. S. LUIGI LAZZATE	5	OSG GUANZATE
2	STERILGARDA Castel Goffredo	6	POSL DUGNANO
3	CGS TT RIPALTA Cremasca	7	AS TT BENACO
4	T.T. BONOLA Milano	8	U.S. VILLA ROMANÒ
		9	MONTICHIARI
		10	POL. GRATACASOLO

Nelle varie categorie, i primi 3:

categoria	Atleta	società
ADULTI F	Morena Guizzo	Pob Binzago
	Doda Lucia	Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
ADULTI M	Luisa Pizzi	Pol. S. Luigi Lazzate
	Fabio Butti	Us Romano Villa
ALLIEVI	Battisti Roberto	Gso San Giuseppe
	Arcari Giuseppe	AS T.T. Asola
GIOVANISSIMI	Giulio Amato	Pob Binzago
	Gozzoni Stefano	Ggs Ripalta Cremasca TT
ADULTI F	Andrea Pizzi	Osg Guanzate
	Inzoli Filippo	Ggs Ripalta Cremasca TT
ADULTI M	Ravelli Michele	Pol. Ossimo
	Mulletti Michele	Ggs Ripalta Cremasca TT

JUNIORES F

Luana Nevola
Inzoli Chiara
Risi Elisa

As Gan
Ggs Ripalta Cremasca TT
Polisp. Gratacasolo

JUNIORES M

Luca Morini
Ranza Marvin
Paolo Preda

Osg Guanzate
A.s. T.T. Benaco

RAGAZZI

Cappuccio Alessio
Paolo Galli
Cerea Giacomo

Pol. Ponte
Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
Osg Guanzate

SENIORES F

Bonfatti Daniela
Mirella Zocco
Giorgia Ehrenehm

Us Romano Villa
Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
Tt Bonola

SENIORES M

Capelletti Carlo
Alessandro Brenna
Luigi Acquistapace

Pol. S. Luigi Mazzate
S. Genesio
Us Romano Villa

UNDER 21

Bellantuono Francesco
Tiraboschi Davide
Diego Qujiada

Pol. C.G. Montichiari
Pol. C.G. Montichiari
Tt Botola

UNDER 21 F

Poiatti Barbara
Zigliani Elisa
Vaia Alice

Polisp. Gratacasolo
Polisp. Gratacasolo
Pol. C.G. Montichiari

VETERANI M

Fulvio Crivaro
Tasselli Paolo
Bruno Corbani

Us Romano Villa
Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
Us Romano Villa

FITET F

Pasini Sara
Simona Alghisi
Dal Cortivo Franca

A.S. T.T. Benaco
Us Olimpia
Asd Abbazia Lariana

ALLIEVI F

Castelanelli Chiara
Irene Rocca
Castelanelli Alessia

Polisp. Gratacasolo
TT S. Spirito
Polisp. Gratacasolo

FITET A M

Gusmini Davide
Guerrini Stefano
Tommaso Pagani

Ggs Ripalta Cremasca TT
Ggs Ripalta Cremasca TT

FITET B M

Mor Nicola
Vanzani Mauro
Luca Crespi

Pol. C.G. Montichiari
A.S. T.T. Benaco
Asd Posl Dugnano

GIOVANISSIMI F

Dumitrache Cristiana
Le Thi Hong Loan
Turganti Elisa

Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
Sterilgarda T.T. Castel Goffredo
Sterilgarda T.T. Castel Goffredo

RAGAZZI F

Milesi Elisa
Caterina Lasi
Giulia Negrini

Polisp. Gratacasolo
Tt Botola
Osg Guanzate

VETERANI F

Lui Anna
Amadei Giuseppina

A.S. T.T. Benaco
Pol. C.G. Montichiari

Appuntamento per domenica 14 maggio al Parco Lago Nord

Peschiamo e giochiamo

Raduno di pesca per giovani dai 6 ai 13 anni

Domenica 14 maggio parte l'edizione 2007 di "Peschiamo e giochiamo", il raduno di pesca per ragazzi dai 6 ai 13 anni organizzata dal Consorzio Parco Lago Nord, dalla Fipsas col patrocinio della Provincia di Milano e in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Paderno Dugnano. **Alla manifestazione ci si può iscrivere, col versamento di 10 euro, mercoledì 1 maggio, sabato 5 e domenica 6 maggio all'interno del Parco, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.**

La quota di iscrizione comprende la partecipazione alla gara, la copertura assicurativa, un buono pasto per il partecipante e un accompagnatore. Per ulteriori accompagnatori verrà messo a disposizione un buono pasto al costo di 8 euro. **Il raduno** è previsto dalle ore 8,30 alle 10,30 sul parcheggio del Carrefour o, in alternativa, all'ingresso del parco da via Valassina (uscita n. 5 della Milano-Meda).

Al banco segreteria vanno ritirati cinque coupon di presenza per:

- permesso di pesca alla carpa "Prendi e rilascia";
- accesso ai giochi gonfiabili;
- pranzo per partecipante + accompagnatore;
- pesca alla trota sotto cascata;
- omaggio.

Una volta ritirati i cinque coupon il partecipante si reca al carpodromo, assistito dall'istruttore Fipsas, per la pesca alla carpa a rilascio con attrezzature ed esche fornite dall'organizzazione. Al termine della pesca i ragazzi possono accedere ai giochi gonfiabili fino all'ora di pranzo.

La manifestazione terminerà con la pesca alla trota sotto la cascata, per la quale il partecipante può trattenere il pescato, e con la consegna di un omaggio a ricordo della manifestazione.

Un progetto di istruzione in rianimazione cardiopolmonare per i cittadini

La città del cuore

"La città del cuore" è un progetto organizzato da Croce Rossa Italiana (comitato di Paderno Dugnano), 118 e Clinica S. Carlo, col patrocinio del Comune di Paderno Dugnano. Lo scopo è ottenere un alto numero di cittadini addestrati in rianimazione cardiopolmonare.

In Italia, ogni anno, una persona su 800 viene colpita da arresto cardiaco. L'arresto cardiaco non trattato tempestivamente si trasforma nel giro di pochissimi minuti in morte improvvisa, che incide in Italia in circa 50 mila eventi ogni anno.

È nel territorio, e meglio ancora nel luogo dell'arresto cardiaco, che bisogna trovare le modalità di intervento per trattare l'arresto cardiaco nei tempi utili.

È obiettivo primario del progetto "CITTÀ PER IL CUORE" ottenere un numero straordinariamente elevato di cittadini esperti in rianimazione cardiopolmonare sì da poter essere "occasionalmente" in ogni casa, in ogni posto di lavoro, e quindi tanti, tantissimi, in ogni piazza, in ogni strada.

La prima fase della formazione è costituita da una campagna di informazione e di sensibilizzazione della popolazione del luogo da cardioprotteggere attraverso incontri, manifesti e quante altre iniziative di presentazione del progetto "CITTÀ PER IL CUORE".

La seconda fase è più propriamente di formazione dei laici rianimatori di primo soccorso.

La formazione dei laici rianimatori di primo soccorso avverrà ad opera di istruttori BLS certificati 118, monitori di primo soccorso della Cri, attraverso corsi di rianimazione cardiopolmonare.

Ogni corso, limitato ad un numero di iscritti tra i 10 ed i 15 laici, sarà della durata di almeno 6 ore divise in 3 ore di parte teorica ed in 3 ore di parte pratica con training su manichino.

Il superamento del corso è subordinato ad un esame finale.

Nonni vigili: dammi la mano

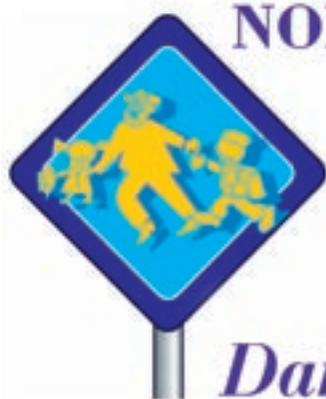
Il progetto "Dammi la mano" di prevenzione e sicurezza davanti alle scuole è sempre alla ricerca di "Nonni" disposti ad aiutare, come volontari, i bambini ad attraversare la strada all'uscita di scuola. Per far conoscere meglio questo progetto l'Auser, in

collaborazione con il Comune, organizza una festa per "nonni & nipoti" il 12 maggio alle ore 14 presso l'oratorio don Luigi di via Toti.

e-mail: associazioneauserargentovivo@tin.it

Progetto "Prevenzione e sicurezza davanti alle scuole"

Se hai tra i 56 e i 70 anni e vuoi partecipare anche tu al nostro progetto, aiutando i bimbi ad attraversare la strada, partecipa alla festa



NONNI & NIPOTI

Passeremo un pomeriggio in compagnia con nonni e nipoti tra animatori, giochi, magia, indovinelli e un rinfresco a metà pomeriggio.

12 maggio ore 14
Oratorio "San Luigi",
via Toti

Prenotazione
entro il 7 maggio
al numero 02 99 044 296

Associazione auser
ARGENTO VIVO

Città di Paderno Dugnano

Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Gianfranco Massetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Aprile 2007

Anno 17° n. 4,

Reg. d'Ord. Per. n. 823

In data 20/6/91

Progetto Grafico

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione

Maria G. Della Vecchia

Foto Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano

Via Grandi, 15, tel 02 910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto
per questo scopo.

**Appuntamento il 20
aprile alle 21
in villa Gargantini**

"Il sapore dei sogni"

opera prima
di Jessica Malfatto

Sarà presentato il prossimo 20 aprile alle ore 21,00, nella sala congressi di Villa Gargantini, il volume "Il sapore dei sogni" opera prima della giovanissima poetessa Jessica Malfatto. All'incontro parteciperà l'assessore alla Cultura Franca Bondioli.

Il prossimo calendario delle iniziative

Informiamo i lettori che, per una più aggiornata pubblicazione delle iniziative che si svolgono in città, a partire dal prossimo numero saranno pubblicate le manifestazioni che ci verranno direttamente comunicate, e confermate nella loro effettiva attuazione, entro il giorno 20 di ogni mese dalle associazioni organizzatrici, secondo le modalità previste per la redazione del giornale.

In particolare abbiamo necessità che vengano puntualmente indicati luogo e orari di svolgimento delle manifestazioni.

L'indirizzo a cui mandare via e mail le informazioni è : calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it. Ringraziamo tutti per la gentile collaborazione utile a offrire ai cittadini un calendario il più preciso possibile.

GLI APPUNTAMENTI DI APRILE

18/04/07	Scuola Secondaria Gramsci-Don Minzoni	Premio Gulliver	Area Metropolis 2.0 ore 14,30
19/04/07	cultura e cooperativa Controluce	Teatri in Scena "Patate una parola senza denti sulla guerra"	Area Metropolis 2.0 ore 21,15
20/04/07	Cultura	Presentazione del libro "Frammenti di Memoria"	Area Metropolis 2.0 ore 21.00
22/4/07	Ufficio scuola	Festa delle ludoteche: "Cavalli, fanti e saltimbanchi"	14.30-18, parco Villa Mella di Limbiate (in caso di pioggia, rinvio al 6 maggio)
25/04/07	Cultura e Fondazione Cineteca Italiana	Omaggio a David Maria Turoldo "SALMODIA DELLA SPERANZA" a seguire proiezione: "GLI ULTIMI" (1963)	Area Metropolis 2.0 ore 21
27/04/07	Acep	Incontro su impegno evangelico a Paderno Dugnano	sala convegni, Villa Gargantini ore 21.00
29/04/07	ART Rosa Thea	Art in piazza	Dalle ore 8 alle 20 vie Buozzi, Madonna, Tobagi, P.zza Uboldi
4 e 15/05/07	Scuola cattolica Don Bosco	Gare atletica e Miniolimpiadi	8-13.30 pista di atletica c/o stadio com.le v. Serra
12/05/07	Scuola secondaria di 1° grado Gramsci/Don Minzoni	Giochi sportivi d'Istituto	8-13.30 pista di atletica c/o stadio com.le v. Serra